

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "VESPUCCI COLOMBO"

Documento del 15 Maggio

Classe Quinta A – Indirizzo: Servizi per la sanità e l'assistenza sociale
Anno Scolastico 2024/2025

Rif. O.M n. 67 del 31 marzo 2025



Sede di via Chiarini



Sede Piazza Vigo



Sede Via S. Gaetano

INDICE

1. INFORMAZIONI GENERALI

2. PROFILO DELLA CLASSE

2.1 Consiglio di classe

2.2 Iter formativo della classe

2.3 Profilo in uscita

2.4 Caratteristiche generali della classe

2.5 Andamento didattico disciplinare

2.6 Metodologie didattiche adottate

3. COMPETENZE PROGRAMMATE E LIVELLI DI APPRENDIMENTO

3.1 Griglia di corrispondenza giudizio - voto

3.2 Criteri di valutazione concordati dal Consiglio di classe

3.3 Criteri di attribuzione dei crediti

4. PROGRAMMI DISCIPLINARI

5. PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

6. CLIL

7. EDUCAZIONE CIVICA

8. DIDATTICA ORIENTATIVA

9. AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

10. PROGETTI E ATTIVITÀ INTEGRATIVE

11. GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER L'ESAME E SIMULAZIONI

12. MATERIALI UTILI PER L'ESAME DI STATO

13. CONCLUSIONI

14. ELENCO ALLEGATI

1. INFORMAZIONI GENERALI

Nome dell'Istituto: Istituto di Istruzione Superiore “Vespucci-Colombo”

Indirizzo sede principale: via Chiarini 1 Livorno

Tempi del percorso formativo: A.S. suddiviso in quadrimestri

L'Istituto d'Istruzione Superiore “A. Vespucci – C. Colombo”, nei suoi 150 anni di storia, ha necessariamente attraversato molte modifiche formali e sostanziali. Avviato come sezione di “Commercio, Amministrazione e Ragioneria” dell'Istituto di Marina Mercantile nel lontano 1863, ha acquisito successivamente fisionomia autonoma nel 1921, per trasformarsi in Istituto Tecnico Commerciale nel 1933. Dal 1937 al 1971 ha ospitato la sezione per Geometri e dal 1968 prevede un Corso Serale Statale Commerciale. Occupa l'attuale sede in Via Chiarini dal 1928.

Questo breve excursus storico rende ragione del radicamento dell'Istituto nella città di Livorno, dove per lungo tempo esso ha rappresentato un polo formativo da cui sono emersi i quadri del terziario del territorio; ancora adesso, l'Istituto può vantare tra i suoi iscritti la quarta generazione dei primi alunni: intere famiglie legate nella consuetudine della frequenza della stessa scuola sono un riconoscimento significativo e gratificante. Nel recente passato, la diversificazione dell'offerta formativa nel distretto scolastico livornese aveva determinato una progressiva flessione nel numero degli iscritti, ma a partire dal 2007 la situazione è radicalmente mutata e la scelta degli alunni in uscita dalla scuola media è tornata a privilegiare il nostro Istituto. Questo risultato può essere ascritto ad un'attività di orientamento efficace e stimolante che ha consentito una nuova visibilità sul territorio e ad una politica scolastica basata sulla innovazione didattica e organizzativa (sito web interattivo, registro elettronico, classi 2.0) e sullo stretto rapporto con il contesto territoriale attraverso percorsi di alternanza scuola lavoro, stage internazionali e tirocini formativi. Inoltre nel 2011, nell'ambito della politica di dimensionamento della rete scolastica provinciale e in accordo con il riordino della scuola secondaria di secondo grado, è confluito nell'Istituto Vespucci, in aggiunta agli indirizzi esistenti, anche l'indirizzo Turistico, prima attivo presso l'Istituto “B. Buontalenti”.

Dall'anno scolastico 2010/11 l'offerta formativa dell'Istituto che prevedeva gli indirizzi IGEA, Mercurio e ITER, è stata ampliata con il nuovo triennio Economia dei Sistemi Logistici Integrati, che risponde in maniera specifica alle esigenze del contesto territoriale di riferimento. In realtà si tratta di una curvatura attuata, a partire dall'indirizzo Mercurio (oggi SIA), sulle materie tipiche di indirizzo, ai sensi del DPR 275/99. La recente riforma ha trasformato l'Istituto da Tecnico Commerciale in Tecnico Economico (ITE). Attualmente l'offerta formativa dell'Istituto copre tutta l'offerta formativa del settore tecnico-economico: sono infatti presenti per gli indirizzi Amministrazione Finanza e Marketing (AFM),

Sistemi Informativi Aziendali (SIA), Relazioni Internazionali per il Marketing (RIM), Economia dei Sistemi Logistici Integrati (Logistica) e Turismo e dall'a.s. 24/25 è presente il percorso quadriennale con una classe prima

Dall'anno scolastico 2011/2012 all'ITC "Amerigo Vespucci" è stato inoltre associato l'IPSCT - Liceo Artistico ad Indirizzo Grafica "C. Colombo", per la costituzione di un IIS (Istituto di Istruzione Superiore), che rappresenta il polo di istruzione tecnico-professionale per il settore economico e dei servizi nella città di Livorno. L'IPC-Liceo artistico "C. Colombo" opera sul territorio livornese da oltre 50 anni ed è stato punto di riferimento per l'istruzione professionale negli indirizzi aziendali e turistici. Nell'ultimo decennio l'Offerta Formativa si è ampliata e differenziata, anche in sintonia con la legge di riordino dell'istruzione superiore di secondo grado.

Attualmente nell'ambito degli indirizzi relativi al professionale oltre al tradizionale indirizzo per i Servizi Commerciali, sono attivi dall'anno scolastico 2012/2013 la specializzazione in Operatore del Benessere con gli indirizzi Estetica e Acconciatura e dall'anno scolastico 2014/2015 la specializzazione Servizi Socio Sanitari. Per il settore liceale è presente il Liceo artistico con l'indirizzo di Grafica.

L' IIS Vespucci Colombo vanta anche una consolidata presenza nell'ambito dell'educazione degli adulti offrendo una proposta didattica di tipo modulare, strutturata in base alle esigenze di flessibilità degli adulti studenti lavoratori. Il corso serale presenta un triennio completo dell'indirizzo del settore tecnico economico "Sistemi Informativi Aziendali" e un triennio professionale dell'indirizzo "Servizi Socio Sanitari". In collaborazione con CPIA l'Istituto gestisce il corso del Monoennio Serale sia per l'indirizzo SIA (Sistemi Informativi Aziendali) sia per l'indirizzo Servizi Socio Sanitari che permette l'accesso ai rispettivi trienni.

Infine, ultimo ma non per importanza, bisogna menzionare l'insegnamento presso la Casa Circondariale di Livorno, con cui l'IIS "Vespucci" contribuisce al progetto di recupero sociale dei detenuti, consentendo l'accesso all'istruzione superiore

Attualmente l'Istituto ha quattro sedi di operatività, con laboratori ed aule speciali idonee alle esercitazioni per le discipline di indirizzo.

2. PROFILO DELLA CLASSE

2.1 Consiglio di Classe:

Docente	Materia	Classe 3	Classe 4	Classe 5
M. M	Igiene e cultura medico sanitaria	x	x	x
A.S.	Diritto, legislazione sanitaria ed economia sociale	x	x	x
F.D.C	Psicologia generale e applicata		x	x
C. F.	Inglese		x	x
F. P.	Matematica	x	x	x
F. N.	Italiano e storia			x
T. E.	Spagnolo	x		x
V. S.	Metodologie operative			x
C.C.C.	Scienze Motorie		x	x
A.L.	Religione	x	x	x
R.P	Sostegno	x	x	x
F.C.	Sostegno			x

Docenti che non hanno mantenuto la continuità :

Docente	Materia	Classe 3	Classe 4
S. F.	Italiano e storia		x
P. I.	Psicologia generale ed applicata	x	
D. G.	Italiano e storia	x	
G. S.	Spagnolo		x
B. V.	Inglese	x	
C.R.	Metodologie operative	x	
N. L.	Metodologie operative		x
G. C.	Scienze motorie	x	

2.2 Iter formativo della classe

Classe terza	Inseriti nella classe n. 21	
	Promossi: 19	Non promossi: 2
Classe quarta	Inseriti nella classe n. 19	
	Promossi: 13	Non promossi: 6
Classe quinta	Inseriti nella classe n. 14	
	Promossi:	Non promossi:

2.3 Profilo in uscita

Il diploma quinquennale permette l'immediato inserimento nelle strutture ospedaliere pubbliche e private, nei centri ricreativi, nei centri diurni, nelle RSA, nelle ludoteche, nelle strutture per disabili, case famiglia, comunità di recupero, cooperative di servizi alla persona come animatore socio educativo, assistente scolastico ai disabili, addetto all'assistenza di base (AAB) e addetto all'assistenza familiare, operatore socio sanitario dopo aver sostenuto l'esame per la qualifica previsto dal percorso sperimentale.

Il titolo permette l'iscrizione nelle graduatorie per l'insegnamento della classe di concorso "Metodologie operative".

Accesso a tutti i corsi universitari, particolarmente indicate le facoltà di Scienze infermieristiche, Fisioterapia, Psicologia, Servizio sociale e politiche sociali, Medicina.

Il diplomato dell'indirizzo dei Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale (SSAS) possiede specifiche competenze utili a co-progettare, organizzare ed attuare interventi per rispondere alle esigenze educative, sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio-psico sociale, rispondendo ai bisogni delle persone in ogni fase della vita.

Il percorso OSS

L'istituto ha aderito dall'anno scolastico 2016/2017 alla sperimentazione regionale

per la Qualifica OSS che prevede, a partire dal terzo anno, attività formative, lezioni di operatori sanitari del Polo Universitario dell'Ospedale di Livorno, tirocinio nei reparti ospedalieri; attività, queste, finalizzate al rilascio post-diploma della qualifica regionale OSS (Operatore Socio Sanitario), titolo immediatamente spendibile nel mondo del lavoro in Italia e in Europa.

Il diplomato potrà avere accesso a tutte le facoltà universitarie come psicologia, scienze della formazione e in particolare potrà iscriversi ai corsi di laurea triennali per conseguire il diploma universitario di infermiere, fisioterapista, logopedista, tecnico dell'educazione e della riabilitazione psichiatrica e psico-sociale, educatore professionale, educatore di comunità, assistenza sociale.

2.4 Caratteristiche generali della classe:

La classe formata oggi da 14 alunni/e, si è presentata sin dall'inizio del triennio eterogenea sia per la preparazione di base conseguita nel biennio sia per interesse e motivazione. Nel corso del triennio la non ammissione e il ritiro di vari alunni ha trovato il suo culmine nella classe quinta composta, come già detto, da solo 14 alunni, tra cui 2 alunne certificate ai sensi della L.104- art.3, comma 1(percorso B per obiettivi minimi) e tre studenti con DSA (L.170/2010) e una alunna BES terza fascia. Nella classe si evidenziano considerevoli differenze tra gli studenti/studentesse dal punto di vista delle capacità e delle competenze di base acquisite nel corso degli studi. Alcuni alunni/e presentano buone competenze di base e si dimostrano autonomi nel metodo di studio mentre un discreto gruppo di alunni/e presenta scarse competenze di base e scarsa autonomia nell'organizzazione dello studio domestico con ricadute non sempre positive nello svolgimento delle prove somministrate.

In generale, se da una parte un gruppo di studenti/studentesse ha dimostrato un sufficiente impegno ed un'adeguata dedizione allo studio, anche in relazione all'importanza del tipo di indirizzo frequentato, un'altra parte di studenti/studentesse ha spesso assunto atteggiamenti superficiali.

La classe, in generale, sotto il profilo del comportamento, si è mostrata corretta, educata e sufficientemente disponibile all'ascolto, anche se diversi alunni hanno tenuto un atteggiamento tendenzialmente passivo.

Va evidenziato che tutti gli allievi/e, in occasione dei periodi di attività laboratoriali

e di PCTO in ambienti in cui emergevano fragilità di vario tipo, hanno sempre mostrato grande interesse, buona predisposizione, evidenziando le loro attitudini personali, la loro sensibilità e le competenze acquisite,

In questi ambiti si sono dimostrati attenti, propositivi e disposti a mettersi in posizione empatica nei confronti degli utenti con cui venivano a contatto e che volevano contribuire ad aiutare, mostrando la capacità di saper cogliere le peculiarità personali degli utenti e riuscendo a mettere in pratica le competenze professionali acquisite.

2.5 Andamento didattico e disciplinare:

Le studentesse e gli studenti nel corso dell'anno si sono mostrati, nel complesso, corretti nei confronti dei docenti ma talvolta poco collaborativi con gli stessi nel dialogo educativo e non sempre capaci di attuare buone relazioni interpersonali tra di loro.

Gli studenti appaiono, invece, motivati rispetto alle attività promosse dal C.d.C e dall'Istituto (PCTO, orientamento, stage, incontri con esperti, progetti, partecipazione agli organi collegiali), con risultati prevalentemente positivi. L'attenzione che l'indirizzo volge, per sua finalità all'analisi sociale, economica, legislativa e sanitaria delle problematiche relative alle diverse forme di disagio ed ai conseguenti metodi di inclusione e di relazione di aiuto, diventa per gli alunni appartenenti al percorso oggetto di riflessione. Vari sono stati i progetti affrontati dagli studenti nel corso del quinquennio coerentemente con questo percorso formativo, tra cui sono degni di menzione:

- Progetto: “Meravigliosamente diversi: un can-otto salva-gente” affrontato nella classe terza, che ha previsto lezioni teoriche e pratiche (affrontate sia nei locali dell’istituto sia all’esterno) con istruttori e cani salvataggio.
- Progetto "L'arte della natura", nelle sessioni “Orto a scuola e sostenibilità”
- Incontro con professionista avente ad oggetto le malattie mentali e la Garden therapy
- Progetto "Conoscere il carcere” la realtà carceraria

Riguardo le strategie e i metodi per l'inclusione all'interno del gruppo classe, il CdC ha incentivato la didattica di piccolo gruppo e il tutoraggio tra pari attraverso la metodologia della “peer education”, con l’intento di promuovere l’apprendimento

collaborativo. Sono stati utilizzati, inoltre, materiali didattici adeguati alle situazioni quali: appunti, testi semplificati, mappe concettuali, presentazioni in Power Point, e-book, filmati.

Come richiesta, da normativa, il C.d.C. ha posto attenzione alla didattica individualizzata predisponendo dove necessario piani didattici individualizzati, PDP, che prevedono l'utilizzo di strategie e strumenti compensativi e dispensativi e piani educativi individualizzati, PEI, che vengono declinati in base alle indicazioni della diagnosi funzionale.

2.6 Metodologie didattiche adottate: lezioni frontali, lezioni partecipate, lettura condivisa, laboratori, lavori di gruppo, ricerche di gruppo e individuali, debate, circle time.

3. COMPETENZE PROGRAMMATE E LIVELLI DI APPRENDIMENTO

LEGENDA	
Non acquisita	1
Parzialmente acquisita	2
Acquisita	3
COMPETENZE PROGRAMMATE	
COMPETENZE PROGRAMMATE	LIVELLO
1. Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le Carte internazionali dei diritti umani.	1
2. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici e tecnologici.	1
3. Cogliere i principali collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.	1
4. Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento	1

permanente.	
5. Riconoscere come gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, ambientali ed artistici determinino diverse organizzazioni economiche, sociali e culturali.	1
6. Scegliere la forma multimediale più adatta alla comunicazione nel settore professionale di riferimento in relazione agli interlocutori e agli scopi.	2
7. Utilizzare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali.	2
8. Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.	2
9. Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.	2
10. Utilizzare adeguate strategie per affrontare situazioni problematiche, nei loro aspetti teorici e applicativi elaborando opportune soluzioni.	2
11. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.	2
12. Analizzare le conseguenze delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.	2
13. Identificare e applicare le metodologie e le tecniche di base della gestione per progetti.	2
14. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali possibilmente anche in lingua straniera.	2
15. Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.	2

16. Riconoscere la complessità dei sistemi economici cogliendo le trasformazioni che si verificano nello scorrere del tempo e nella diversità dei paesi esistenti.	2
17. Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.	1
18. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.	/
19. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.	/
20. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi contabili	/
21. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.	/
22. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.	/
23. Riconoscere all'interno del mercato le caratteristiche dei prodotti finanziari.	/
24. Individuare e comprendere le caratteristiche e gli effetti delle varie politiche economiche e finanziarie in ambito nazionale ed internazionale e operare un confronto che metta in luce le principali diversità.	/

3.1 Griglia di corrispondenza giudizio-voto

I docenti del Consiglio di classe hanno fatto riferimento, in generale, alla seguente griglia di corrispondenza tra voti in decimi e un giudizio sul grado di acquisizione delle competenze in termini di abilità e conoscenze, adattandola alle specificità delle singole discipline

VOTO IN DECIMI	GIUDIZIO CORRISPONDENTE
9-10	Ha ottime e generalizzate competenze nella disciplina.

	Possiede conoscenze ampie, complete e approfondite. Sa applicare correttamente le conoscenze. Effettua con disinvoltura analisi e sintesi, senza incontrare alcuna difficoltà di fronte ai problemi complessi. Sa rielaborare le sue conoscenze con numerosi spunti personali in un'esposizione fluida e lessicalmente appropriata.
8	Ha buone competenze nella disciplina. Possiede conoscenze abbastanza complete e approfondite. Sa applicarle senza errori né imprecisioni ed effettua analisi abbastanza approfondite. Sintetizza correttamente e produce valutazioni personali e autonome. Usa un linguaggio chiaro ed esauriente.
7	Ha discrete competenze nella disciplina. Possiede conoscenze che gli consentono di non commettere errori nell'esecuzione dei compiti complessi. Sa effettuare analisi, anche se con qualche imprecisione, ed ha autonomia nella sintesi. Usa un linguaggio idoneo all'argomento.
6	Ha sufficienti competenze nella disciplina. Pur possedendo conoscenze non molto approfondite, non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici. Sa applicare le sue conoscenze ed è in grado di effettuare analisi parziali, con qualche errore. E' impreciso nell'effettuare sintesi, ma ha qualche spunto di autonomia. Possiede una terminologia accettabile, ma un'esposizione poco fluente.
5	Possiede modeste competenze nella disciplina. Denota conoscenze non molto approfondite e commette qualche errore nella comprensione. Nell'applicazione e nell'analisi commette errori non gravi. Non possiede autonomia nella rielaborazione delle conoscenze, cogliendone solo parzialmente gli aspetti essenziali. Usa un linguaggio non sempre appropriato, commettendo qualche errore che però non oscura il significato.
4	Le sue competenze nella disciplina sono molto limitate. Possiede conoscenze frammentarie e superficiali, commettendo spesso errori nell'esecuzione dei compiti semplici e nell'applicazione. Ha difficoltà nell'analizzare e nel sintetizzare le proprie conoscenze, mancando di autonomia. Si esprime in maniera poco corretta, rendendo

	spesso oscuro il significato del discorso.
1-3	Le sue competenze nella disciplina sono inadeguate. Possiede conoscenze frammentarie e superficiali, commettendo errori gravi nell'esecuzione dei compiti semplici e nell'applicazione. Non riesce a condurre analisi con correttezza e non sa sintetizzare le proprie conoscenze, mancando del tutto di autonomia. Si esprime con grande difficoltà, commettendo errori che oscurano il significato del discorso.

3.2 Criteri di valutazione concordati dal Consiglio di Classe

La valutazione degli esiti è stata effettuata sulla base di criteri comuni, coerenti con la programmazione d'Istituto, tenuto conto che tutte le materie concorrono alla formazione culturale e personale dello studente. In particolare, il Consiglio di classe ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- comportamento
- frequenza
- impegno individuale
- partecipazione al dialogo educativo
- metodo di studio

competenze acquisite

3.3 Criteri di attribuzione dei crediti

Il credito scolastico è attribuito in relazione alla media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale ed è individuato nell'ambito delle bande di oscillazione indicate nelle tabelle ministeriali. A tal fine si tiene conto, oltre che della media dei voti, la frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno e la partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari e integrative, nonché eventuali crediti formativi. Per quanto riguarda l'attribuzione dei crediti formativi si fa riferimento a quanto deliberato dal Collegio docenti

4. PROGRAMMI DISCIPLINARI

Per ogni materia, si riporta una sintesi dei contenuti svolti:

Materia 1 – Igiene e cultura medico sanitaria.

Argomenti principali trattati:

- la senescenza: l'invecchiamento, demenze, patologie dell'apparato osteo-articolare;
- La neuropsichiatria. La legge Basaglia. Malattie psichiatriche: ansia, depressione, DOC, psicosi, disturbi di personalità. I manuali diagnostici (DSM IV, DSM V).
- la disabilità: la legge 104/92, la genetica, la trasmissione dei caratteri ereditari, le malattie genetiche che causano ritardo mentale o disabilità fisica
- la gravidanza: l'apparato riproduttore (embriologia), lo sviluppo ormonale, le fasi della gravidanza, esami strumentali. Patologie della gravidanza.
- Il bambino normale e patologico: la crescita del bambino, parametri auxologici, il punteggio di Apgar. Le malattie dell'infanzia e dell'età evolutiva: ADHD, autismo, epilessie.

Metodi e strumenti utilizzati: libro di testo, slides, video, studio di casi clinici.
Collegamenti con altre discipline: psicologia, diritto, metodologie operative.

Materia 2 -Diritto, legislazione socio sanitaria e tecnica amministrativa

Argomenti principali trattati:

- Il diritto del lavoro
 - I contratti di lavoro
 - Diritti e doveri dei lavoratori, poteri ed obblighi del datore di lavoro.
 - La protezione del lavoratore: previdenza sociale e differenza con assistenza sociale.
 - La tutela della genitorialità
 - I servizi e professioni del sistema integrato con riferimento alla tutela della famiglia, degli anziani fragili, dei disabili, dei soggetti con difficoltà psichica, dei richiedenti asilo
 - La qualità nei servizi sociosanitari.
-

- La deontologia professionale e la tutela della privacy

Metodi e strumenti utilizzati: libri di testo, casi studio, lettura inventariata del libro di testo, utilizzo del web per ricerche, lettura di articoli della Costituzione

Collegamenti con altre discipline: igiene e cultura medica, psicologia, metodologie operative, italiano e storia

Materia 3 – Storia.

Argomenti principali trattati:

- La Belle Epoque: periodizzazione, caratteristiche, invenzioni, economia e società. La Belle Epoque a Livorno (luoghi e protagonisti).
 - L'età giolittiana: periodizzazione, riforme sociali, crescita economica, il divario tra Nord e Sud, la grande migrazione italiana, la guerra in Libia.
 - L'Europa alla vigilia della prima guerra mondiale: situazione politica ed economica di Francia, Gran Bretagna, Germania, impero austro-ungarico, impero russo.
 - La prima guerra mondiale: lo scoppio del conflitto, il sistema delle alleanze, la neutralità dell'Italia e l'ingresso in guerra, la guerra di posizione, la vita nelle trincee, situazione e principali eventi nel fronte orientale e nel fronte occidentale, il fronte interno, la conclusione del conflitto.
 - La conferenza di Parigi e i trattati di pace: il territorio europeo dopo la prima guerra mondiale.
 - La rivoluzione russa: cenni sui principali eventi.
 - Il dopoguerra in Europa (situazione economica e politica di Italia, Germania, Gran Bretagna, Francia) e negli Stati Uniti (cenni alla situazione economica e politica, alla crisi del 1929).
 - L'Italia dal dopoguerra al regime fascista: lo Stato liberale in crisi, l'avvento del Fascismo, lo Stato totalitario fascista, imperialismo e leggi razziali.
 - La Germania durante il primo dopoguerra, l'ascesa di Hitler, lo Stato totalitario, le leggi di Norimberga, politica estera e alleanze.
 - La seconda guerra mondiale: la guerra-lampo della Germania, L'Italia in guerra, i principali eventi del conflitto, la Shoah, il crollo del Fascismo, la Resistenza, la conclusione della guerra (argomento da terminare entro la fine
-

di Maggio).

Metodi e strumenti utilizzati: libro di testo, slides, mappe, video, fotocopie, lavori di gruppo, schematizzazioni.

Collegamenti con altre discipline: psicologia, diritto, igiene e cultura medico sanitaria, italiano, inglese.

Materia 4 – Lingua e letteratura italiana.

Argomenti principali trattati:

- Naturalismo: periodizzazione, caratteristiche principali, temi, il compito sociale dello scrittore.
 - Verismo: periodizzazione, il contesto italiano, temi, analogie e differenze con il Naturalismo, gli esponenti.
 - Giovanni Verga: vita, poetica, produzione letteraria. Analisi di contenuti, struttura e stile delle seguenti opere: *Vita dei campi*, *Novelle rusticane*, *I Malavoglia*, *Mastro-don Gesualdo* con lettura e commento di testi scelti dalla docente.
 - Decadentismo: definizione, periodizzazione, temi e motivi. Accenni al Simbolismo e all'Estetismo.
 - Giovanni Pascoli: vita, poetica, produzione letteraria. Analisi di contenuti, struttura e stile delle seguenti opere: *Myricae*, *Canti di Castelvecchio* con lettura e commento di testi scelti dalla docente.
 - Gabriele D'Annunzio: vita, poetica, produzione letteraria. Analisi di contenuti, struttura e stile delle seguenti opere: *Il piacere*, *Alcyone* con lettura e commento di testi scelti dalla docente.
 - Il romanzo contemporaneo, l'antieroe novecentesco, la figura dell'inetto, il trionfo della soggettività, l'influenza della teoria psicoanalitica.
 - Cenni sulle Avanguardie: Dadaismo, Surrealismo, Futurismo ed Espressionismo (caratteristiche, esponenti, temi, periodizzazione).
 - Italo Svevo: vita, poetica, produzione letteraria. Analisi di contenuti, struttura e stile del romanzo *La coscienza di Zeno* con lettura e commento di testi scelti dalla docente.
 - Luigi Pirandello: vita, poetica, produzione letteraria. Analisi di contenuti,
-

struttura e stile delle seguenti opere: *Novelle per un anno*, *Il fu Mattia Pascal* con lettura e commento di testi scelti dalla docente (argomento da terminare entro la fine di Maggio).

- Giuseppe Ungaretti: vita, poetica, produzione letteraria. Analisi di contenuti, struttura e stile delle seguenti opere: *L'allegria* con lettura e commento di testi scelti dalla docente (argomento da terminare entro la fine di Maggio).
- Lettura in classe di brani del romanzo *E questo è niente* di M. Cecchini con riferimento al tema della disabilità.
- Tipologie A, B, C della prima prova dell'Esame di Stato: esercitazioni in classe.

Metodi e strumenti utilizzati: libro di testo, slides, video, fotocopie, mappe, lavori di gruppo, lettura condivisa.

Collegamenti con altre discipline: psicologia, diritto, igiene e cultura medico sanitaria, storia.

Materia 5 – Psicologia generale ed applicata.

Argomenti principali trattati:

- Gli orientamenti psicologici utili per la progettazione dell'intervento sociale o sanitario.
- La progettazione ambito sociale e socio-sanitario.
- L'intervento su minori e nuclei familiari.
- L'intervento rivolto ai soggetti con disabilità.
- L'intervento rivolto alle persone con disagio psichico.
- L'intervento sugli anziani
- L'intervento rivolto ai soggetti con dipendenza
- L'intervento su donne vittime di violenza, detenuti e migranti

Metodi e strumenti utilizzati: libro di testo, slides, mappe, video, lavori di gruppo, analisi di casi-studio, materiale autentico.

Collegamenti con altre discipline: Igiene e cultura medico-sanitaria, diritto, metodologie operative, Letteratura italiana, storia, inglese e spagnolo.

Materia 6 – Matematica.

Argomenti principali trattati:

- Il concetto di infinito e di limite. L'algebra dei limiti e le forme indeterminate (infinito/infinito e 0/0) e le relative strategie risolutive.
 - Limite destro e limite sinistro.
 - Introduzione al concetto di asintoto.
 - Definizione di funzione continua in un intervallo.
 - Tipi di discontinuità: prima, seconda, terza specie o eliminabile. Definizione e concetto di asintoto orizzontale, verticale e obliquo. Calcolo di limiti opportuni di funzioni fratte o irrazionali "ai bordi del dominio".
 - La derivata di una funzione.
 - La retta tangente al grafico di una
 - Funzione: il concetto di continuità e di derivabilità. Le derivate fondamentali. Punti di massimo e minimo relativi e assoluti, definizioni e determinazione con la derivata prima. Accenni a: concavità di una curva e ai punti di flesso.
 - Studio di funzioni razionali (interi o fratte).
- Metodi e strumenti utilizzati: libro di testo, slides, mappe, lavori di gruppo, analisi di casi-studio, materiale autentico.
- Collegamenti con altre discipline: Igiene e cultura medico-sanitaria, diritto, metodologie operative.

Materia 7- Inglese

Argomenti principali trattati

- The Elderly : Introduction, Housing Solutions, Caregiver Role. Typical Illnesses : Alzheimer's Disease, Parkinson's Disease, Osteoporosis, Dementia.
- Debate on Euthanasia (arguments in favour and against), palliative care and end of life
- Freud : Theory of Dreams ID, EGO, SUPER EGO
 - Mental Health : Anxiety Disorders (Phobia/Panic Attack), Depression, Bipolar Disorder, Schizofrenia, Personality Disorders
 - Death Penalty : arguments in favour and against, prison rehabilitation
-

(Volterra and Gorgona Project).

- UK and USA Healthcare systems. Characteristics and comparisons. Introduction to the concept of welfare
- Great Depression 1929 USA/ New Deal : historical facts and analysis of government measures during economic crisis.

Metodi e strumenti utilizzati: libro di testo, slides, mappe, video, lavori di gruppo, analisi di casi-studio, materiale autentico.

Collegamenti con altre discipline: Igiene e cultura medico-sanitaria, diritto, metodologie operative, Letteratura italiana, storia, inglese e spagnolo.

Materia 8 - Metodologie Operative

- LA PRAGMATICA DELLA COMUNICAZIONE UMANA: Il processo della comunicazione: aspetti caratterizzanti, modelli e difficoltà comunicative; Comunicazioni ed implicazioni relazionali: i principi che regolano la comunicazione, imparare a comunicare.
- LA PROGETTAZIONE DELL' ATTIVITA' IN AMBITO ASSISTENZIALE, SOCIO-SANITARIO E SOCIO-EDUCATIVO: La fase preliminare del progetto d'intervento; La fase di impostazione progettuale e quella conclusiva; L'articolazione del progetto; La gestione del progetto: dalla pianificazione alla valutazione
- L'ETA' SENILE: I cambiamenti in età senile: l'anziano nel sistema familiare, i disturbi in età senile, l'assistenza; La stesura del PAI; UVG; Le demenze; Le principali malattie associate le demenze; Le principali terapie delle demenze
- MALATI TERMINALI E FINE VITA: Diritti e bisogni del paziente; Le cure palliative e l'hospice; Il processo di morte; Il testamento biologico
- ATTIVITA' RIABILITATIVE E CO-TERAPIE: La riabilitazione; Le attività riabilitative di tipo sanitario; Le co-terapie; Le attività ricreative

Metodi e strumenti utilizzati: L'insegnamento della disciplina è stato impostato attraverso un percorso didattico di tipo modulare. Moduli composti da un insieme coerente di argomenti trattati sotto vari punti di vista e sviluppati intorno a nuclei tematici centrali. Le lezioni sono avvenute con modalità frontale e dialogata, stimolando gli studenti alla partecipazione attiva, ed anche attraverso il cooperative

Learning, in piccoli gruppi, per raggiungere obiettivi comuni, cercando di migliorare reciprocamente il loro apprendimento. Il linguaggio adottato è stato semplice e specifico, in modo da consentire agli studenti l'acquisizione di una terminologia scientifica adeguata, corretta alla figura professionale di indirizzo e spendibile in ambito lavorativo. Infine, per gli studenti certificati (Legge 104/1992) e per i DSA (Legge 170/2010) sono state adottate tutte le misure dispensative e compensative contemplate nei rispettivi PEI e PDP.

Collegamenti con altre discipline: igiene, diritto, psicologia.

Materia 9 – Scienze Motorie.

Argomenti principali trattati:

- **Corpo e Movimento:** esercitazioni con carico di lavoro sub-massimale per un tempo prolungato; esercitazioni con movimenti di escursione ampia nell'ambito del normale raggio di movimento articolare; libera ideazione di allenamenti specifici per lo sviluppo delle capacità condizionali in situazioni ambientali differenziate (pista di atletica, palestra, ambiente naturale); libera ideazione di percorsi e circuiti a tempo.
- **Le attività sportive individuali.** Esercitazioni complesse dei principali sport individuali: Badminton, Tennis tavolo, Aerobica, Pilates, Atletica leggera, Trekking.
- **Le attività sportive di squadra.** Esercitazioni complesse dei principali sport di squadra: Pallavolo, Pallamano, Pallacanestro, Calcio a 5, Pallatamburello.
- **Movimento e benessere:** Il corpo comunica; Le Olimpiadi e le Paralimpiadi; Primo soccorso (Progetto: corso BLS-D); WADA e il doping.

Metodi e strumenti utilizzati: video, lavori di gruppo, esercitazioni pratiche individuali, a coppie, di squadra. Piccoli e grandi attrezzi.

Collegamenti con altre discipline: Igiene e cultura medico-sanitaria, metodologie operative.

Materia 10 – Religione cattolica.

Argomenti principali trattati:

- **Libertà e responsabilità:** il bene e il male.

La persona è un'unità a più dimensioni quali corpo e spirito. Libertà e scelta con l'apporto della teologia cristiana.

-
- La vita e il mistero: etica della vita

La dignità dell'uomo nel diritto naturale e nella prospettiva cristiana

- Etica delle relazioni e la dottrina sociale della Chiesa Cattolica

La relazione con l'altro come fondamento essenziale della persona e i diritti fondamentali affermati nella dottrina sociale della Chiesa

Metodi e strumenti utilizzati: Brevi lezioni frontali in un continuo dialogo con gli studenti; letture dal libro di testo con commento ed analisi critica con finalità di apprendimento interattivo, documenti del Magistero, strumenti audiovisivi.

Collegamenti con altre discipline: storia, italiano, diritto e psicologia

Materia 11: spagnolo

Argomenti principali trattati:

- L'età senile
- I disturbi mentali
- Agricoltura sociale
- Cenni di storia spagnola
- Educazione civica

Metodi e strumenti utilizzati: Lezione partecipata e attività laboratoriali sui contenuti del programma. Spiegazioni con il supporto di schemi e mappe concettuali. Ascolto e comprensione di dialoghi e testi orali motivati da esercizi. Lettura e comprensione di testi scritti e di video di varia tipologia con spunti di riflessione e dibattito. Collaborative learning. Lavori di gruppo per il confronto dell'elaborazione individuale e per offrire maggiori opportunità di scambio ed espressione orale in lingua straniera

Collegamenti con altre discipline: storia, italiano, igiene, diritto, psicologia.

5. PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Aziende/enti coinvolti: nel corso del triennio gli alunni della classe hanno svolto esperienza di PCTO sul campo con vari enti di seguito elencati: Comune di Livorno, Grimaldi group SPA, Associazione mediterraneo APS, Croce rossa italiana-comitato di Livorno, Agenzia formativa IIS Vespucci-colombo, Casa circondariale Livorno, Camera di Commercio, Fondazione teatro Goldoni, Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno, Cooperativa sociale Humanitas, Congregazione Sorelle dei Poveri-livorno, Cooperativa Sociale ELLEUNO S.C.S., S.C.S Scuola cani salvataggio Firenze Onlus, USL Nord-Ovest, Madonna del soccorso Onlus, Assofarm Emilia Romagna.

Durata complessiva del percorso: Ore totali svolte 679

Attività principali svolte:

Nella classe terza le attività svolte sono state: corso base sicurezza e salute sui luoghi di lavoro. Utilizzo piattaforma ANFOS. (diritto legislazione socio sanitaria, igiene e cultura medica) (4 ore).

Progetto “Meravigliosamente diversi: un can-otto salva-gente” realizzato in sincrono con la SICS -Firenze (Scuola Italiana Cani da Salvataggio- sezione Toscana) e con la partecipazione della Capitaneria di Porto di Livorno, del Comando dei Vigili del Fuoco di Livorno e con il patrocinio del Comune di Livorno (32 ore).

Progetto “Un’avventura nel mondo dell’infanzia” (60 ore) Stage presso scuole materne comunali.

Progetto Madre Lingua (10 ore).

Dalla classe quarta è iniziato il “Progetto sperimentale per la qualifica OSS post diploma” con lezioni di operatori sanitari e laboratorio presso scuola e Polo Universitario di Scienze infermieristiche- presidio ospedaliero Livorno. (diritto legislazione socio sanitaria, igiene e cultura medica, psicologia generale e applicata). (72 ore).

Progetto sperimentale “Qualifica OSS”prevede lezioni in classe su UF individuate dal progetto per le discipline diritto legislazione socio sanitaria, igiene e cultura medica, psicologia generale e applicata, metodologie operative, svolte dai docenti interni del CdC. (96 ore).

Progetto “Un’avventura nel mondo dell’infanzia” (60 ore) Stage presso Nido infanzia comunali

Progetto Storie sulla pelle Fondazione Goldoni (4 ore).

Progetto Formazione sicurezza (4 ore).

Progetto Teams for Steam (8 ore) alcune alunne.

Progetto “In testa la sicurezza”(3 ore).

Incontro docente universitario (4 ore).

Progetto ‘Giovani e salute mentale’ presso località Montioni (32 ore).

Progetto Formazione primo soccorso Croce Rossa Italiana (10 ore).

Travel Game “Work on board” (40 ore) alcuni studenti.

Progetto Madre Lingua (10 ore).

Durante questo ultimo anno la classe quinta ha svolto per il Progetto sperimentale “Qualifica OSS” lezioni in classe su UF individuate dal progetto per la disciplina diritto legislazione socio sanitaria, svolta dai docenti interni del C.d.C. (5 ore).

Progetto sperimentale “Qualifica OSS” prevede lezioni in classe su UF individuate dal progetto per le discipline diritto legislazione socio sanitaria, igiene e cultura medica, psicologia generale e applicata, metodologie operative, svolte dai docenti interni del CdC. (67 ore).

Progetto “L’esperienza insegna: il lavoro in RSA” Stage presso RSA Livorno (70 ore).

Progetto Alzheimer Associazione Cuore (4 ore).

Incontro psicologo sul tema delle demenze (4 ore).

CCA incontri con formatori della camera di commercio per preparazione del CV e orientamento (10 ore).

Incontro con ASSO - A Scuola di Soccorso- formazione BLS (2 ore)

Incontro Associazione Avo (2 ore).

Incontro Avis, Aido, Admo per sensibilizzare gli studenti al gesto del dono (4 ore).

Progetto studenti in carcere (5 ore).

Progetto Start (2 ore).

Progetto Madre Lingua (10 ore).

Percorso Sociale/Benessere - Pcto Rimini - Assoform Romagna (40 ore) .

Giornata delle carriere presso Fortezza Vecchia (5 ore).

Le competenze previste riguardanti i progetti più significativi possono così riassumersi:

Saper lavorare in sicurezza secondo la normativa vigente.

Inclusione e sensibilizzazione all'attività di volontariato, all'ambiente naturale e al mondo animale con particolare riferimento al mondo animale. Attività motorie legate all'acquaticità.

Applicare le conoscenze teoriche, osservare i cambiamenti e le peculiarità degli stadi di sviluppo cognitivo, motorio, sociale ed affettivo del bambino. Saper valutare i bisogni e le problematiche dei minori della fascia 0-5 anni. Analizzare e valutare il setting della scuola dell'infanzia e dei nidi. Orientarsi nel contesto socio sanitario effettuando attività di supporto nell'ambito gestionale, organizzativo e formativo

Partecipare alle attività ricreative e ludiche nell'ottica del mantenimento e recupero delle capacità cognitive Applicare le conoscenze teoriche, osservare i cambiamenti e le peculiarità degli stadi di sviluppo cognitivo, motorio, sociale ed affettivo del bambino. Saper valutare i bisogni e le problematiche dei minori della fascia 0-5 anni. Analizzare e valutare il setting della scuola dell'infanzia

Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà + provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia del proprio ambiente di vita -Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e apprendere il corretto utilizzo delle tecnologie digitali nel trattamento dei dati sanitari dei pazienti.

Apprendere l'utilizzo di un ambiente di programmazione con poche indicazioni e con la documentazione esistente. Promuovere attività di problem solving. Controllare le nuove tecnologie e utilizzarle in modo critico.

6. CLIL

Negli indirizzi professionali non è previsto lo svolgimento del CLIL.

7. EDUCAZIONE CIVICA

Tema principale: cultura costituzionale ed educazione alla legalità

- Comprendere l'importanza del rispetto della persona umana che la nostra Costituzione pone al suo centro, considerandola protagonista assoluta della vita politica, economica e sociale del proprio paese e del mondo intero.
-

-
- Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, inserendola nel contesto storico d'origine a livello nazionale, europeo e mondiale. Riflettere sullo stato di attuazione dei suoi principi nella società e nel tempo, individuando responsabilità e conseguenze della loro mancata applicazione o violazione.
 - Maturare scelte e condotte di contrasto a ogni forma di illegalità.
 - Analizzare la diffusione a livello territoriale, oltre che nel contesto nazionale, delle varie forme di criminalità e in particolare della criminalità organizzata. Individuare i fattori determinanti che hanno favorito la nascita delle mafie.
 - Analizzare gli effetti delle varie illegalità sullo sviluppo socioeconomico, sulla libertà e sicurezza delle persone.
 - Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni digitali in modo critico, responsabile e consapevole.
 - Analizzare, confrontare e valutare criticamente l'affidabilità delle fonti dei dati, delle informazioni e dei contenuti digitali.

Progetto “Lanterne magiche”: tema legalità, visione di due film presso il Cinema 4 Mori “I cento Passi”, “Buongiorno notte”.

Visione di film relative alla tematica principale; incontri col centro dell’impiego, incontri con associazioni di volontariato.

8. DIDATTICA ORIENTATIVA

La didattica orientativa, svolta durante l’anno scolastico nelle ore curricolari e integrate da attività in orario extracurricolare, come il PCTO o gli incontri pomeridiani con i Docenti Tutor, rappresenta un momento importante nel percorso formativo degli studenti dell'ultimo triennio delle superiori. In questa classe e in generale la didattica orientativa ha avuto l’obiettivo di accompagnare i ragazzi nella riflessione sulle proprie competenze, interessi e aspirazioni, aiutandoli a fare scelte consapevoli per il futuro, sia in ambito universitario che lavorativo. Le ore dedicate in classe permettono agli studenti di confrontarsi su temi legati all’orientamento, come la valorizzazione delle esperienze, l’analisi del proprio profilo e l’esplorazione delle opportunità post-diploma. Le attività svolte fuori dall'aula, in

particolare quelle svolte nell'ambito del PCTO, completano questo percorso con esperienze concrete, a contatto con il mondo del lavoro, offrendo spunti pratici per una riflessione più matura sulle proprie inclinazioni. Nel complesso, la didattica orientativa ha cercato di rappresentare un ponte tra scuola e futuro, promuovendo l'autonomia nelle scelte e il senso di responsabilità.

9. AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Durante l'anno 2024/2025 è iniziata nella nostra scuola la sperimentazione del metodo DADA. Gli studenti e le studentesse si sono spostati nelle varie aule allestite come ambienti di apprendimento (es. aula di matematica, aule di lingua, aula di geografia, laboratorio di chimica), al fine di approfondire le discipline grazie ad aule dedicate. La sperimentazione ha avuto un buon impatto sugli studenti, che hanno apprezzato e accettato il cambiamento radicale che è avvenuto nella scuola.

10. PROGETTI E ATTIVITÀ INTEGRATIVE

Partecipazione a concorsi e certificazioni: Olimpiadi di Matematica, certificazioni linguistiche.

Viaggi di istruzione e scambi culturali: la classe ha partecipato, durante il quarto anno, ad una esperienza di PCTO a Montioni, parte della classe ha partecipato ad una esperienza di Travel Game.

Esperienze Erasmus all'estero: alcuni studenti parteciperanno al progetto PCTO all'estero.

.....

11. GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER L'ESAME E SIMULAZIONI

Criteri di valutazione per le prove scritte e orali:

Prova scritta di Italiano: i parametri di valutazione della prima prova scritta sono volti a verificare le competenze testuali in particolare ideazione, pianificazione del testo, coerenza e coesione; le competenze linguistiche ovvero ricchezza e padronanza lessicale e costruzione di un testo corretto grammaticalmente; le competenze ideative e rielaborative ovvero la capacità di esprimere e motivare

considerazioni personali, di inserire riferimenti culturali e conoscenze ampie e pertinenti. Infine in base alla tipologia scelta dal candidato sono valutate le specifiche competenze testuali come da griglie allegate.

Seconda prova interdisciplinare: conoscenze dei contenuti, competenze professionali, utilizzo del patrimonio lessicale, capacità logico-espositive.

Prova orale: vedi griglia allegata

Proposte di tracce per la seconda prova: sono state svolte due simulazioni della seconda prova di carattere multidisciplinare relative alle discipline caratterizzanti l'indirizzo: igiene e cultura medico-sanitaria, diritto, metodologie operative, psicologia.

Il responsabile delle prove INVALSI del Plesso di via San Gaetano rende noto e attesta che l'intera classe, nei giorni 18, 19 e 20 marzo 2025, ha svolto le prove INVALSI di italiano, matematica e inglese.

.....

12. MATERIALI UTILI PER L'ESAME DI STATO

Testi di riferimento:

Lingua e letteratura italiana: R. Carnero, G. Iannaccone, *Letteratura attiva 3, dal secondo Ottocento a oggi*, Treccani Giunti TVP;

Storia: M. Montanari, *Le chiavi del tempo, 1900-Oggi*, vol. 3, Editori Laterza

.....

13. CONCLUSIONI

La classe, alla fine del quinquennio, dopo avere partecipato ad attività di PCTO, incontri con associazioni, camera di commercio, centro per l'impiego ed altro ha sviluppato competenze specifiche e trasversali buone relativamente al profilo professionale in uscita dell'indirizzo. Alcuni studenti hanno partecipato al percorso OSS, sviluppando ulteriori competenze acquisite grazie alla frequenza alle lezioni svolte dagli operatori ospedalieri, mostrando interesse. La classe ha cambiato profilo sia dal punto di vista disciplinare che didattico, grazie anche alla riduzione del numero degli studenti ed al riorientamento di alcuni di loro. Rispetto al biennio, la classe ha dimostrato un processo maturativo sufficientemente adeguato rispetto a quelle che sono le competenze e il profilo professionale in uscita previsto

dall'indirizzo di studi.

.....

14. ELENCO ALLEGATI

A1- Griglie di valutazione:

- prima prova scritta;
- seconda prova scritta;
- colloquio.

A2 - Testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiano durante il quinto anno

A3 - Percorsi formativi delle singole discipline

A4 - Percorso PCTO

A5 - Percorso disciplinare Educazione Civica

A6 - Esempi di prove di verifica scritta, in particolare di quelle effettuate in preparazione dell'esame

A 1- GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Griglia di valutazione Prova scritta di Italiano Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Cognome e Nome _____ Classe _____

	Indicatori*	Descrittori	Punti
Competenze testuali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: • efficace e originale • chiaro e adeguato alla tipologia • semplice, con qualche improprietà • meccanico, poco lineare • confuso e inadeguato • totalmente inadeguato	10 8-9 <u>6-7</u> 4-5 3 1-2
	Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: • ben strutturato, coerente e coeso • coerente e coeso • coerente ma con qualche incertezza • limitatamente coerente e coeso • disorganico e sconnesso • gravemente sconnesso e incoerente	10 8-9 <u>6-7</u> 4-5 3 1-2
Competenze linguistiche	Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: • ampio e accurato • appropriato • generico, con lievi improprietà • ripetitivo e con diverse improprietà • gravemente improprio	10 8-9 <u>6-7</u> 4-5 3 1-2

		• totalmente inadeguato	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: • corretto, appropriato, efficace • corretto e appropriato • sostanzialmente corretto • poco corretto e appropriato • scorretto • totalmente scorretto	10 8-9 6-7 4-5 3 1-2
Competenze ideative e rielaborative	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esprime conoscenze: • ampie, precise e articolate • approfondite • essenziali • superficiali e frammentarie • episodiche • gravemente lacunose	10 8-9 6-7 4-5 3 1-2
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni: • fondati, personali e originali • pertinenti e personali • sufficientemente motivati • non adeguatamente motivati • inadeguati • inconsistenti	10 8-9 6-7 4-5 3 1-2

Competenze testuali specifiche	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Sviluppa le consegne in modo: • pertinente ed esauriente • pertinente e corretto • essenziale • superficiale e parziale • non pertinente • non recepite e non rispettate	10 8-9 6-7 4-5 3 1-2
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprende il testo: • nella complessità degli snodi tematici • individuandone i temi portanti • nei suoi nuclei essenziali • in modo parziale e/o superficiale	10 8-9 6-7 4-5 3 1-2

Analisi e interpretazione di un testo letterario		• in modo inadeguato • comprensione del testo inconsistente	
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Analizza il testo in modo: • approfondito • esauriente • essenziale ma adeguato • parziale • inadeguato • analisi testuale assente e lacunosa	10 8-9 <u>6-7</u> 4-5 3 1-2
	Interpretazione corretta e articolata del testo	Contestualizza e interpreta in modo: • approfondito, corretto e pertinente • esauriente e pertinente • essenziale nei riferimenti culturali • superficiale • inadeguato • interpretazione testuale grav. scorretta	10 8-9 <u>6-7</u> 4-5 3 1-2
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)		/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE		/20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento).

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Il presidente della Commissione:

I Commissari

.....

.....

.....

.....

Griglia di valutazione Prova scritta di Italiano
Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

Cognome e Nome _____ Classe_

	Indicatori*	Descrittori	Punti
Competenze testuali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: • efficace e originale • chiaro e adeguato alla tipologia • semplice, con qualche improprietà • meccanico, poco lineare • confuso e inadeguato • totalmente inadeguato	10 8-9 ~~6~~ -7 4-5 3 1-2
	Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: • ben strutturato, coerente e coeso • coerente e coeso • coerente ma con qualche incertezza • limitatamente coerente e coeso • disorganico e sconnesso • gravemente sconnesso e incoerente	10 8-9 ~~6~~ -7 4-5 3 1-2
Competenze linguistiche	Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: • ampio e accurato • appropriato • generico, con lievi improprietà • ripetitivo e con diverse improprietà • gravemente improprio • totalmente inadeguato	10 8-9 ~~6~~ -7 4-5 3 1-2
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: • corretto, appropriato, efficace • corretto e appropriato • sostanzialmente corretto • poco corretto e appropriato • scorretto • totalmente scorretto	10 8-9 ~~6~~ -7 4-5 3 1-2

Competenze ideative e rielaborative	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esprime conoscenze: • ampie, precise e articolate • approfondite • essenziali • superficiali e frammentarie • episodiche • gravemente lacunose	10 8-9 6-7 4-5 3 1-2
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni: • fondati, personali e originali • pertinenti e personali • sufficientemente motivati • non adeguatamente motivati • inadeguati • inconsistenti	10 8-9 6-7 4-5 3 1-2

Competenze testuali Specifiche	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individua tesi e argomentazioni: • in modo completo e consapevole • in modo approfondito con buona esposizione • in modo sintetico ma corretto • in modo sintetico e schematico • in modo parziale • in modo inadeguato o nullo	15 12-14 9-11 6-8 3-5 1-2
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti	Struttura l'argomentazione in modo • chiaro, congruente e ben articolato • chiaro e congruente • sostanzialmente chiaro • spesso incongruente • incerto e/o privo di elaborazione • totalmente inadeguato	10 8-9 6-7 4-5 3 1-2
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano • ampi, precisi e funzionali al discorso • corretti e funzionali al discorso	15 12-14
	Analisi e produzione di un testo argomentativo		

	utilizzati per sostenere l'argomentazione	• essenziali • scarsi e poco pertinenti • molto scarsi • inesistenti o completamente scorretti	9-11 6-8 3-5 1-2
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)		/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE		/20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento).

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Il presidente della Commissione:

I Commissari

.....
.....

.....
.....

Griglia di valutazione Prova scritta di Italiano

Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Cognome e Nome Classe__

	Indicatori	Descrittori	
Competenze testuali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: • efficace e originale • chiaro e adeguato alla tipologia • semplice, con qualche improprietà • meccanico, poco lineare • confuso e inadeguato • totalmente inadeguato	10 8-9 <u>6-7</u> 4-5 3 1-2
	Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: • ben strutturato, coerente e coeso • coerente e coeso • coerente ma con qualche incertezza • limitatamente coerente e coeso • disorganico e sconnesso • gravemente sconnesso e incoerente	10 8-9 <u>6-7</u> 4-5 3 1-2
Competenze linguistiche	Ricchezza lessicale	Utilizza un lessico: • ampio e accurato • appropriato • generico, con lievi improprietà • ripetitivo e con diverse improprietà • gravemente improprio • totalmente inadeguato	10 8-9 <u>6-7</u> 4-5 3 1-2
	Correttezza	Si esprime in modo: • corretto, appropriato, efficace	10

	grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	• corretto e appropriato • sostanzialmente corretto • poco corretto e appropriato • scorretto • totalmente scorretto	8-9 ~~6~~ -7 4-5 3 1-2
Competenze ideative e rielaborative	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esprime conoscenze: • ampie, precise e articolate • approfondite • essenziali • superficiali e frammentarie • episodiche • gravemente lacunose	10 8-9 ~~6~~ -7 4-5 3 1-2
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni: • fondati, personali e originali • pertinenti e personali • sufficientemente motivati • non adeguatamente motivati • inadeguati • inconsistenti	10 8-9 ~~6~~ -7 4-5 3 1-2
Competenze testuali specifiche	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Sviluppa la traccia e organizza il titolo in modo: • approfondito ed esauriente • pertinente e corretto • essenziale • essenziale ma non corretta • superficiale e parziale • totalmente non pertinente	15 12-14 ~~9~~ -11 6-8 3-5 1-2
	Riflessione critica di carattere espositivo- argomentati su tematiche di attualità	Articola l'esposizione in modo: • ordinato, lineare e personale • organico e lineare • semplice ma coerente • parzialmente organico • scarsamente coerente • confuso e inadeguato	10 8-9 ~~6~~ -7 4-5 3 1-2
	Correttezza e articolazione delle conoscenze	I riferimenti culturali risultano: • ricchi, precisi e ben articolati • corretti e funzionali al discorso	15 12-14

	e dei riferimenti culturali	• essenziali • generici e imprecisi • scarsi o poco pertinenti • quasi nulli o molto scorretti	9-11 6-8 3-5 1-2
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)		/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE		/20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento).

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Il presidente della Commissione:

I Commissari

.....
.....
.....
.....

Griglia di valutazione della prima prova candidarti DSA:

Griglia di valutazione alunni DSA - Prova scritta di Italiano Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Cognome e Nome Classe_

	Indicatori*	Descrittori	
Competenze testuali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: • efficace e originale • chiaro e adeguato alla tipologia • semplice, con qualche improprietà • meccanico, poco lineare • confuso e gravemente inadeguato	10 8-9 <u>6-7</u> 4-5 1-3
	Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: • ben strutturato, coerente e coeso • coerente e coeso • coerente ma con qualche incertezza • limitatamente coerente e coeso • disorganico e sconnesso	10 8-9 <u>6-7</u> 4-5 1-3
Competenze linguistiche	Capacità di esprimersi e farsi comprendere	Si esprime in modo: • efficace • appropriato • adeguato anche se sintetico • inappropriato • completamente inadeguato	18-20 15-17 <u>12-14</u> 9-11 1- 8
Competenz e ideative e rielaborativ e	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esprime conoscenze: • ampie, precise e articolate • approfondite • essenziali • superficiali e frammentarie • episodiche	10 8-9 <u>6-7</u> 4-5 1-3
	Espressione di giudizi critici e	Esprime giudizi e valutazioni: • fondati, personali e originali	10

	valutazioni personali	• pertinenti e personali • sufficientemente motivati • non adeguatamente motivati • assenza di spunti critici adeguati	8-9 <u>6-7</u> 4-5 1-3
Competenze testuali specifiche Analisi e interpretazione di un testo letterario	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Sviluppa le consegne in modo: • pertinente ed esauriente • pertinente e corretto • essenziale • superficiale e parziale • non pertinente	10 8-9 <u>6-7</u> 4-5 1-3
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprende il testo: • nella complessità degli snodi tematici • individuandone i temi portanti • nei suoi nuclei essenziali • in modo parziale e superficiale • in minima parte	10 8-9 <u>6-7</u> 4-5 1-3
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Analizza il testo in modo: • approfondito • esauriente • essenziale ma adeguato • parziale • inadeguato	10 8-9 <u>6-7</u> 4-5 1-3
	Interpretazione corretta e articolata del testo	Contestualizza e interpreta in modo: • approfondito, corretto e pertinente • esauriente e pertinente • essenziale nei riferimenti culturali • superficiale • inadeguato	10 8-9 <u>6-7</u> 4-5 1-3
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)		/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE		/20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione

(divisione per 5 e relativo arrotondamento).

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Il presidente della Commissione:

I Commissari

.....
.....
.....
.....

Griglia di valutazione alunni DSA - Prova scritta di Italiano
Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

Cognome e Nome Classe_

	Indicatori	Descrittori	
Competenze testuali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: - efficace e originale - chiaro e adeguato alla tipologia - semplice, con qualche improprietà - meccanico, poco lineare - confuso e gravemente inadeguato	10 8-9 <u>6-7</u> 4-5 1-3
	Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: - ben strutturato, coerente e coeso - coerente e coeso - coerente ma con qualche incertezza - limitatamente coerente e coeso - disorganico e sconnesso	10 8-9 <u>6-7</u> 4-5 1-3
Competenze	Capacità di esprimersi e farsi	Si esprime in modo: • efficace	18-20

linguistiche	comprendere	• appropriato • adeguato anche se sintetico • inappropriato • completamente inadeguato	15-17 <u>12-14</u> 9-11 1- 8
Competenze ideative e rielaborative	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esprime conoscenze: - ampie, precise e articolate - approfondite - essenziali - superficiali e frammentarie - episodiche	10 8-9 <u>6-7</u> 4-5 1-3
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni: - fondati, personali e originali - pertinenti e personali - sufficientemente motivati - non adeguatamente motivati - assenza di spunti critici adeguati	10 8-9 <u>6-7</u> 4-5 1-3
Competenze testuali specifiche Analisi e produzione di un testo argomentativo	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individua tesi e argomentazioni: • in modo completo e consapevole • in modo approfondito • in modo sintetico • in modo parziale • nullo o in modo inadeguato	15 12-14 <u>9-11</u> 6- 8 1-4

	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Struttura l'argomentazione in modo: - chiaro, congruente e ben articolato - chiaro e congruente - sostanzialmente chiaro e congruente - talvolta incongruente - incerto e/o privo di elaborazione	10 8-9 <u>6-7</u> 4-5 1-3
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	I riferimenti culturali risultano: - ampi, precisi e funzionali al discorso - corretti e funzionali al discorso - essenziali - scarsi o poco pertinenti - molto scarsi o assenti	15 12-14 <u>9-11</u> 6- 8 1-5

	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)	/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE	/20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento).

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Il presidente della Commissione:

I Commissari

.....

.....

Griglia di valutazione alunni DSA - Prova scritta di Italiano

Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Cognome e Nome Classe_

	Indicatori	Descrittori	
Competenze testuali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: • efficace e originale • chiaro e adeguato alla tipologia • semplice, con qualche improprietà • meccanico, poco lineare • confuso e gravemente inadeguato	10 8-9 6-7 4-5 1-3
	Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: - ben strutturato, coerente e coeso • coerente e coeso	10

		• coerente ma con qualche incertezza - limitatamente coerente e coeso - disorganico e sconnesso	8-9 6-7 4-5 1-3
Competenze linguistiche	Capacità di esprimersi e farsi comprendere	Si esprime in modo: • efficace • appropriato • adeguato anche se sintetico • inappropriato • completamente inadeguato	18-20 15-17 <u>12</u> -14 9-11 1- 8
Competenze ideative e rielaborative	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esprime conoscenze: • ampie, precise e articolate • approfondite • essenziali • superficiali e frammentarie - episodiche	10 8-9 <u>6</u> -7 4-5 1-3
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni: - fondati, personali e originali • pertinenti e personali • sufficientemente motivati • non adeguatamente motivati - assenza di spunti critici adeguati	10 8-9 <u>6</u> -7 4-5 1-3
Competenze testuali specifiche Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Sviluppa la traccia e organizza il titolo in modo: • approfondito ed esauriente • pertinente e corretto • essenziale • superficiale e parziale • incompleto	10 8-9 <u>6</u> -7 4-5 1-3
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Articola l'esposizione in modo: - ordinato, lineare e personale • organico e lineare • semplice ma coerente • parzialmente organico • confuso e inadeguato	15 12-14 <u>9</u> -11 6- 8 1-5

	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano: • ricchi, precisi e ben articolati • corretti e funzionali al discorso • essenziali • scarsi o poco pertinenti • quasi nulli	15 12- 14 <u>9</u> -11 6-8 1-5
	PUNTEGGIO TOTALE Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)		/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE		/20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento).

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Il presidente della Commissione:

I Commissari

.....
.....

.....
.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO

Candidato: _____

INDICATORI			
CONOSCENZE DISCIPLINARI 5 punti	Conosce gli argomenti in modo <u>ottimo</u> , dettagliato e approfondito	5	
	Conosce gli argomenti in maniera <u>puntuale e corretta</u>	4,5-4	
	Conosce gli argomenti in modo <u>buono e corretto</u>	3,5	
	Conosce gli argomenti in modo <u>essenziale e sufficiente</u>	3	
	Conosce gli argomenti in modo <u>superficiale e incompleto</u>	2,5-2	
	Conosce gli argomenti in modo <u>lacunoso e frammentario</u>	1,5-1	
COMPETENZE PROFESSIONALI 8 punti	Analizza e comprende in maniera <u>precisa e adeguata</u> i casi o le situazioni problematiche proposte, mostrando ottime competenze metodologie teorico/pratiche	8	
	Analizza e comprende in modo <u>chiaro e appropriato</u> i casi o le situazioni problematiche proposte, mostrando buone competenze metodologie teorico/pratiche	7,5-7	
	Analizza e comprende in <u>modo adeguato</u> i casi o le situazioni problematiche proposte, mostrando discrete competenze metodologie teorico/pratiche	6,5-6	
	Analizza e comprende in modo <u>prevalentemente corretto</u> i casi o le situazioni problematiche proposte, mostrando sufficienti competenze metodologie teorico/pratiche	5,5-5	
	Analizza e comprende in modo <u>non sempre corretto</u> i casi o le situazioni problematiche proposte, mostrando mediocri competenze metodologie teorico/pratiche	4,5-4	
	Analizza e comprende in modo <u>impreciso e poco specifico</u> i casi o le situazioni problematiche mostrando insufficienti competenze metodologiche teorico /pratiche	3,5-3	
	Analizza e comprende in modo <u>del tutto inadeguato</u> i casi o le situazioni problematiche; mostra scarse o inconsistenti competenze metodologie teorico /pratiche	2	

UTILIZZO DEL PATRIMONIO LESSICALE 4 punti	Svolge la traccia in <u>modo completo e personale</u> , approfondendo le tematiche proposte , mostrando ottima conoscenza degli argomenti affrontati, stabilendo collegamenti significativi e coerenti	4	
	Svolge la traccia in modo <u>abbastanza completo</u> individuando e chiarendo i concetti chiave proposti , mostrando sufficiente conoscenza degli argomenti affrontati	3,5-3	
	Svolge la traccia in modo <u>talvolta impreciso</u> individuando <u>parzialmente</u> i concetti chiave e fornendo approfondimenti non sempre coerenti	2,5-2	
	Struttura il testo in modo <u>disarticolato, disorganico e poco coerente</u>	1,5-1	
CAPACITA' LOGICO ESPOSITIVE 3 punti	Argomenta collega e sintetizza le informazioni <u>in modo chiaro esauriente ed approfondito</u> , mostrando capacità rielaborative personali ed utilizzando con pertinenza il linguaggio specifico e preciso	3	
	Argomenta collega e sintetizza le informazioni in modo <u>adeguato e coerente</u> individuando ed analizzando i concetti chiave e utilizzando il linguaggio specifico in modo opportuno	2,5-2	
	Argomenta collega e sintetizza le informazioni in <u>modo semplice</u> individuando i concetti chiave che risultano sufficientemente approfonditi	1,5-1	
	Argomenta collega e sintetizza le informazioni in modo <u>disorganico</u> , non individuando i concetti chiave, utilizzando il linguaggio specifico in modo non sempre adatto	0,5	

PUNTEGGIO TOTALE /20

Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	

quelle d'indirizzo	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie	0.50	

comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali		esperienze, o lo fa in modo inadeguato		
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Allegato 2: Testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiano durante il quinto anno: *Lingua e letteratura italiana*: R. Carnero, G. Iannaccone, *Letteratura attiva 3, dal secondo Ottocento a oggi*, Treccani Giunti TVP;

Allegato 3: PERCORSI DISCIPLINARI.

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

A.S.2024/2025 Classe 5A SSAS Disciplina: Lingua e letteratura italiana Prof.ssa Noemi Ferro

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI (descrivere dettagliatamente specificando il livello di approfondimento dei singoli contenuti, ed eventualmente il tempo complessivo, in ore, dedicate al singolo contenuto disciplinare, comprensivo delle prove di valutazione/verifica).

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI		
<i>Titolo del modulo</i>	<i>Contenuti</i>	<i>Livelli di approfondimento: ottimo/ buono/ discreto /suff/ solo cenni</i>
<u>MODULO 1: NATURALISMO E VERISMO</u>	Naturalismo: periodizzazione, contesto storico, caratteristiche principali, temi e motivi, il compito sociale dello scrittore, influenze filosofiche del Positivismo e del Determinismo, i principali esponenti. Verismo: periodizzazione, contesto italiano, temi, analogie e differenze con il Naturalismo, gli esponenti.	livello: buono
<u>MODULO 2: GIOVANNI VERGA</u>	Vita, poetica e produzione letteraria. Con particolare attenzione sono stati trattati i seguenti aspetti della poetica e dello stile di Verga: la rappresentazione degli umili, la	Livello: buono

	concezione pessimistica della vita, l'ideale dell'ostrica, l'artificio della regressione, il principio dell'impersonalità, lo straniamento, il discorso indiretto libero. Sono stati analizzati contenuti, struttura e stile delle seguenti opere: <i>Vita dei campi</i>, <i>Novelle rusticane</i>, <i>I Malavoglia</i>, <i>Mastro-don Gesualdo</i> con lettura e commento di testi scelti dalla docente. Novelle: <i>Rosso Malpelo</i>, <i>La lupa</i>, <i>La roba</i>. Da <i>I Malavoglia</i>: <i>La famiglia Malavoglia</i> (cap. I), <i>Il naufragio della Provvidenza</i> (cap. 3).	
<u>MODULO 3:</u> <u>DECADENTISMO</u>	Definizione, periodizzazione, contesto storico e culturale, i principali esponenti, temi e motivi (inettitudine e malattia, il doppio, il disagio esistenziale, la soggettività, la donna fatale). Accenni al Simbolismo e all'Estetismo. Lettura della poesia <i>L'albatro</i> di Charles Baudelaire.	Livello: sufficiente
<u>MODULO 4: GIOVANNI PASCOLI</u>	Vita, poetica e produzione letteraria. Con particolare attenzione sono stati trattati i seguenti aspetti della poetica e dello stile di Pascoli: il rifugio del nido e la famiglia, il fanciullino, il rapporto con la morte e i lutti familiari, il fonosimbolismo, il ricorso all'onomatopea. Sono stati analizzati contenuti, struttura e stile delle seguenti opere:	Livello buono

	<i>Myricae, Canti di Castelvecchio</i> con lettura e commento di testi scelti dalla docente. Da <i>Myricae</i>: <i>X Agosto, Temporale, Il lampo, Il tuono.</i> Da <i>Canti di Castelvecchio</i>: <i>Il gelsomino notturno</i>	
<u>MODULO 4: GABRIELE D'ANNUNZIO</u>	Vita, poetica e produzione letteraria. Con particolare attenzione sono stati trattati i seguenti aspetti della poetica e dello stile di D'Annunzio: aspirazione ad una vita inimitabile, l'Estetismo, il concetto di superuomo, il rapporto con il pubblico di massa, la posizione nei confronti dell'ingresso in guerra durante il primo conflitto mondiale, il rapporto con il Fascismo. Sono stati analizzati contenuti, struttura e stile delle seguenti opere: <i>Il piacere, Alcione</i> con lettura e commento di testi scelti dalla docente. Da <i>Il piacere</i>: <i>Il ritratto dell'esteta</i> (I, cap. 2) Da <i>Alcione</i>: <i>La sera fiesolana</i>	Livello: buono
<u>MODULO 5: IL ROMANZO CONTEMPORANEO E LE AVANGUARDIE</u>	Il romanzo contemporaneo, l'antieroe novecentesco, la figura dell'inetto, il trionfo della soggettività, l'influenza della teoria psicoanalitica. Le Avanguardie: Dadaismo, Surrealismo, Futurismo ed Espressionismo (caratteristiche, esponenti, temi, periodizzazione).	Livello: solo cenni
<u>MODULO 6: ITALO SVEVO</u>	Vita, poetica e produzione	Livello: buono

	letteraria. Con particolare attenzione sono stati trattati i seguenti aspetti della poetica e dello stile di Svevo: la concezione della letteratura, il rapporto con la psicoanalisi, il suo essere uomo di confine, il romanzo psicoanalitico. Analisi di contenuti, struttura e stile del romanzo <i>La coscienza di Zeno</i> con lettura e commento di testi scelti dalla docente. Da <i>La coscienza di Zeno: Il vizio del fumo e le «ultime sigarette»</i> (cap. 3).	
<u>MODULO 7: LUIGI PIRANDELLO</u>	Vita, poetica (l'umorismo, l'io diviso, concetto di maschera), produzione letteraria. Analisi di contenuti, struttura e stile delle seguenti opere: <i>Novelle per un anno</i>, <i>Il fu Mattia Pascal</i> con lettura e commento di testi scelti dalla docente. Da <i>Novelle per un anno: Il treno ha fischiato</i>.	Livello: buono Il modulo verrà terminato entro la fine di Maggio
<u>MODULO 8: GIUSEPPE UNGARETTI</u>	Vita, poetica, produzione letteraria. Analisi di contenuti, struttura e stile delle seguenti opere: <i>L'allegria</i> con lettura e commento di testi scelti dalla docente. Da <i>L'allegria: Veglia, Soldati, San Martino del Carso</i>.	Livello: sufficiente Il modulo verrà terminato entro la fine di Maggio
<u>MODULO 9: LETTURA CONDIVISA DEL ROMANZO È QUESTO NIENTE</u>	Lettura in classe di brani del romanzo, dibattito e discussione sulle tematiche emerse in particolare sul tema della disabilità.	Livello: buono
<u>MODULO 10: LINGUA E</u>	Analisi del testo letterario e	Livello: buono

<u>LABORATORIO DI SCRITTURA</u>	non letterario. Produzione di testi di varia tipologia e complessità, in linea con le richieste della Prima prova scritta dell'Esame di Stato.	
--	--	--

Metodo di lavoro

I contenuti sono stati presentati attraverso lezioni dialogate, lezioni partecipate e discussioni, lavori di gruppo, circle time, lettura condivisa, schematizzazioni con l'ausilio di LIM, slides, mappe, fotocopie e applicazioni digitali.

Tutti i materiali utilizzati durante le lezioni sono stati messi a disposizione su Classroom.

Materiali di lavoro

Testi adottati: R. Carnero, G. Iannaccone, *Letteratura attiva 3, dal secondo Ottocento a oggi*, Treccani Giunti TVP.

Altro: mappe, schemi, fotocopie, video. Sono state utilizzate applicazioni come Canva, Kahoot!, GSuite.

Attività di recupero e di approfondimento

Il recupero è stato svolto in itinere in base alle esigenze degli studenti attraverso attività di ripasso (questionari, mappe, schemi, Kahoot!) e di studio individuale.

Gli approfondimenti sono stati condotti prevalentemente tramite attività di gruppo e restituzione del lavoro svolto attraverso presentazioni alla classe.

Strumenti di valutazione

Per le prove scritte è stata utilizzata la griglia di valutazione ministeriale in base alla tipologia, tenendo in considerazione esigenze, strumenti compensativi e misure dispensative degli alunni con DSA e con legge 104/92. Per le prove orali sono stati stabiliti criteri dalla docente sempre tenendo in considerazione esigenze, strumenti compensativi e misure dispensative degli alunni certificati.

Sono state svolte due prove di simulazione dell'Esame di Stato presentando prove ministeriali degli anni e delle sessioni precedenti con equipollenze per alunni certificati ai sensi della legge 104/92.

Competenze disciplinari acquisite:

La classe, in cui ho cominciato a lavorare e che ho conosciuto all'inizio del quinto anno, si è subito

presentata eterogenea in termini di competenze, costanza nello studio, partecipazione e frequenza. Sin dalle prime lezioni gli studenti hanno mostrato, nel complesso, un buon livello di attenzione e motivazione, la partecipazione non è sempre stata attiva per l'intero gruppo classe ma solo da parte di alcuni studenti che hanno dimostrato costante interesse e curiosità per gli argomenti trattati.

Durante l'anno ho cercato di preparare la classe allo svolgimento della prima prova dell'Esame di Stato presentando varie esercitazioni sulle tipologie A, B, C puntando sulla comprensione di testi letterari e non e sulla produzione scritta. All'inizio gli studenti hanno mostrato difficoltà nella comprensione e nella scrittura dal punto di vista morfo-sintattico e lessicale, tuttavia a seguito delle numerose esercitazioni e delle verifiche, la classe ha raggiunto un livello sufficiente nella maggioranza dei casi e un livello buono o molto buono per alcuni studenti.

Parallelamente sono stati presentati autori, correnti e testi della letteratura italiana a partire da secondo Ottocento fino al Novecento. Particolare attenzione è stata data allo sviluppo delle competenze di lettura e commento del testo letterario, all'identificazione di correnti letterarie, autori e loro opere, alla presentazione dei concetti con un linguaggio adeguato e alla capacità di creare collegamenti con il contesto storico e con le altre discipline. Nonostante le difficoltà iniziali la classe ha manifestato motivazione e impegno, la maggioranza degli studenti ha raggiunto un livello sufficiente mentre alcuni studenti hanno raggiunto un livello buono o molto buono.

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

A.S.2024/2025 Classe 5A SSAS Disciplina: Storia Prof.ssa Noemi Ferro

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI (descrivere dettagliatamente specificando il livello di approfondimento dei singoli contenuti, ed eventualmente il tempo complessivo, in ore, dedicate al singolo contenuto disciplinare, comprensivo delle prove di valutazione/verifica).

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI		
<i>Titolo del modulo</i>	<i>Contenuti</i>	<i>Livelli di approfondimento: ottimo/ buono/ discreto /suff/ solo cenni</i>
<u>MODULO 1: LA BELLE EPOQUE</u>	Periodizzazione, caratteristiche, invenzioni, economia e società. La Belle Epoque a Livorno (luoghi e	Livello: buono

	protagonisti).	
<u>MODULO 2: L'ETA' GIOLITTIANA</u>	Periodizzazione, riforme sociali, crescita economica, il divario tra Nord e Sud, la grande migrazione italiana, la guerra in Libia.	Livello: buono
<u>MODULO 3: L'EUROPA ALLA VIGILIA DELLA PRIMA GUERRA MONDIALE</u>	Situazione politica ed economica di Francia, Gran Bretagna, Germania, impero austro-ungarico, impero russo. Gli equilibri europei tra alleanze e tensioni geopolitiche, la situazione della zona balcanica.	Livello: buono
<u>MODULO 4: LA PRIMA GUERRA MONDIALE E I TRATTATI DI PACE</u>	Lo scoppio del conflitto, il sistema delle alleanze. L'Italia tra neutralità e interventismo, il patto di Londra e l'ingresso in guerra. La guerra di posizione, la vita nelle trincee, situazione e principali eventi nel fronte orientale e nel fronte occidentale, il fronte interno, la conclusione del conflitto. La conferenza di Parigi e i trattati di pace con particolare attenzione al trattato di Versailles. Il territorio europeo dopo la prima guerra mondiale.	Livello: buono
<u>MODULO 4: LA RIVOLUZIONE RUSSA</u>	Le cause della rivoluzione, la rivoluzione di febbraio, le Tesi di aprile, la rivoluzione d'ottobre, la guerra civile, la nascita dell'URSS.	Livello: solo cenni
<u>MODULO 5: IL DOPOGUERRA IN EUROPA E NEGLI STATI UNITI</u>	La situazione politica, economica e sociale di Italia, Francia, Germania, Gran Bretagna e Stati Uniti. La crisi	Livello: buono

	del 1929 (solo cenni)	
<u>MODULO 6: L'ITALIA DAL DOPOGUERRA AL REGIME FASCISTA</u>	Dai Fasci di combattimento al PNF, la marcia su Roma, le elezioni politiche del 1924, il delitto Matteotti, le leggi fascistissime, i Patti lateranensi, la propaganda durante il Fascismo, la politica economica e sociale del regime fascista, la politica estera: la spedizione in Etiopia, l'asse Roma Berlino, le leggi razziali del 1938.	Livello: buono
<u>MODULO 7: IL NAZISMO</u>	La Germania durante il primo dopoguerra, l'ascesa di Hitler, lo Stato totalitario, le leggi di Norimberga, politica estera e alleanze.	Livello: sufficiente
<u>MODULO 8: LA SECONDA GUERRA MONDIALE</u>	L'invasione tedesca della Polonia, la non belligeranza italiana, l'occupazione tedesca della Francia, Inghilterra roccaforte della resistenza antinazista, L'Italia in guerra, l'invasione tedesca dell'Unione Sovietica e la disfatta di Stalingrado, l'attacco a Pearl Harbor, la Shoah, il 1943 come anno di svolta, la Resistenza, la conclusione del conflitto.	Livello: buono Argomento da terminare entro la fine di Maggio.

Metodo di lavoro

I contenuti sono stati presentati attraverso lezioni dialogate, lezioni partecipate e discussioni, lavori di gruppo, circle time, schematizzazioni con l'ausilio di LIM, slides, mappe, fotocopie e applicazioni digitali.

Tutti i materiali utilizzati durante le lezioni sono stati messi a disposizione su Classroom.

Materiali di lavoro

Testi adottati: M. Montanari, *Le chiavi del tempo, 1900-Oggi*, vol. 3, Editori Laterza
Altro: mappe, schemi, fotocopie, video. Sono state utilizzate applicazioni come Canva, Kahoot!, GSuite.

Attività di recupero e di approfondimento

Il recupero è stato svolto in itinere in base alle esigenze degli studenti attraverso attività di ripasso (questionari, mappe, schemi, Kahoot!) e di studio individuale.

Gli approfondimenti sono stati condotti prevalentemente tramite attività di gruppo e restituzione del lavoro svolto attraverso presentazioni alla classe.

Strumenti di valutazione

Le valutazioni sono avvenute tramite prove orali e talvolta scritte (strutturate e semistrutturate), sono stati stabiliti criteri dalla docente sempre tenendo in considerazione esigenze, strumenti compensativi e misure dispensative degli alunni certificati.

Competenze disciplinari acquisite:

La classe, in cui ho cominciato a lavorare e che ho conosciuto all'inizio del quinto anno, si è subito presentata eterogenea in termini di competenze, costanza nello studio, partecipazione e frequenza. Sin dalle prime lezioni gli studenti hanno mostrato, nel complesso, un buon livello di attenzione e motivazione, la partecipazione non è sempre stata attiva per l'intero gruppo classe ma solo da parte di alcuni alunni che hanno dimostrato discreto interesse e curiosità per gli argomenti trattati. Ho cercato di favorire la comprensione, l'acquisizione e l'utilizzo adeguato del linguaggio storico, la capacità di collocare gli eventi in un contesto storico di riferimento, la corretta lettura delle carte geografiche e mappe, la capacità di fare confronti e riferimenti tra passato e presente, la capacità di fare collegamenti con le altre discipline. La maggioranza degli studenti ha raggiunto un livello sufficiente mentre alcuni studenti hanno raggiunto un livello buono o molto buono.

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

A.S.2024/2025 Classe 5A SSAS Disciplina: Igiene e Cultura Medico-Sanitaria
Prof. Mariotti Matteo

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI (descrivere dettagliatamente specificando il livello di approfondimento dei singoli contenuti, ed eventualmente il tempo complessivo, in ore, dedicate al singolo contenuto disciplinare, comprensivo delle prove di valutazione/verifica).

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI		
<i>Titolo del modulo</i>	<i>Contenuti</i>	<i>Livelli di approfondimento: ottimo/ buono/ discreto / suff/ solo cenni</i>
<u>MODULO 1: LA SENESCENZA</u>	L'invecchiamento biologico e le sue caratteristiche. Teorie dell'invecchiamento. Invecchiamento cerebrale: classificazione delle demenze. Test diagnostici. Morbo di Alzheimer, morbo di Parkinson. Caratteristiche patologiche, genetiche e terapeutiche. Conseguenze sociali e sanitarie per pazienti con demenza Patologie dell'apparato locomotore: osteoporosi , artrosi e artrite reumatoide. Caratteristiche patologiche e terapeutiche. La fragilità dell'anziano.	livello: buono ore: 30
<u>MODULO 2 NEUROPSICHIATRIA E NEUROPSICHIATRIA INFANTILE</u>	Le teorie psichiatriche e il modello bio-psicosociale. Le teorie di Jackson e Ey. Il DSM: differenze tra DSM-IV e DSM-V. Caratteristiche strutturali dei due manuali. Le patologie	Ore: 30 Livello: buono

	psichiatriche: depressione, ansia, disturbo da panico e attacco di panico, DOC, psicosi, deliri e allucinazioni, disturbi di personalità (schizotipico, paranoide, narcisistico, borderline, schizoide, istrionico). Caratteristiche neurobiologiche, ambientali, terapeutiche. Farmaci per il trattamento delle patologie del SNC: antidepressivi, benzodiazepine, antipsicotici, stabilizzanti dell'umore. Patogenesi, neurotrasmettitori, diagnosi, sintomi e cura. La legge 180/78: Legge Basaglia e chiusura dei manicomi. Le dipendenze da sostanze: definizione di dipendenza, tolleranza farmacologica. Breve storia delle dipendenze. Azione farmacologica delle sostanze: cocaina, ecstasy, cannabis, LSD, morfina ed eroina, alcool.	
<u>MODULO 3: LA DISABILITA' FISICA E PSICHICA</u>	Menomazione, disabilità handicap. Malattie ereditarie, disabilità fisica, psichica. Classificazione delle menomazioni, disabilità ed handicap. Classificazioni: ICD-10, ICIDH, ICDH-2, ICF. Malattie ereditarie e non ereditarie, genetiche che causano disabilità. Legge 104/92. Analisi degli articoli (art. 1 c.3, art 3 c.3, art. 33, c.3). Agevolazioni.	Ore: 50 Livello: buono

	Le mutazioni e concetto di modificazione del DNA: mutazioni puntiformi, cromosomiche e genomiche. Le malattie genetiche a trasmissione mendeliana. RECESSIVE: PKU, malattia di Tay-Sachs, anemia falciforme, fibrosi cistica, talassemie, galattosemia, cri du Chat. DOMINANTI: corea di Huntington, neurofibromatosi. Malattie legate al sesso: sindrome dell'X-fragile come causa di ritardo mentale, la distrofia muscolare di Duchenne, emofilia. Aneuploidie: sindrome di Down. Sindrome multi X-female, sindrome di Turner e Klinefelter.	
<u>MODULO 4: IGIENE, ANATOMIA E FISIOLOGIA DELLA GRAVIDANZA, DEL PARTO. PATOLOGIE DELLA GRAVIDANZA, DELL'INFANZIA E DELL'ETA' EVOLUTIVA.</u>	<u>Anatomia e fisiologia dell'apparato riproduttore maschile e femminile.</u> La fecondazione, tappe dello sviluppo embrio-fetale, placenta e annessi fetali, la gravidanza, fattori di rischio e danni in gravidanza. Controlli e tecniche di diagnosi prenatale: test invasivi e non invasivi. <u>Embriopatie, fetopatie e teratogenesi.</u> Il caso talidomide. Sindrome feto alcoolica, malattia emolitica del neonato, spina bifida, deficit di folato e vitamina B12 (difetti del tubo neurale). <u>Crescita e sviluppo:</u> fattori che	Ore: 45 Livello buono

	influenzano la crescita e lo sviluppo del neonato. I percentili e l'auxologia. La pubertà. Screening neonatali obbligatori: fibrosi cistica, ipotiroidismo congenito e fenilchetonuria. <u>Il bambino patologico:</u> il bambino epilettico (classificazione, definizione e terapia delle epilessie), gli handicap motori e mentali del bambino. ADHD, DSA (disturbi dell'apprendimento). L'autismo. Le paralisi cerebrali infantili. <u>La disabilità intellettiva del bambino:</u> classificazione del ritardo mentale secondo il DSM-IV. La disabilità intellettiva secondo il DSM-V. Grado di ritardo mentale. Sindromi genetiche che causano ritardo: sindrome di Angelman, sindrome di Williams, sindrome di Prader-Willi, sindrome di Cornelia del Lange.	
<u>MODULO 4: LEGISLAZIONE SANITARIA E LA RETE INTEGRATA DEI SERVIZI SOCIALI</u>	Il SSN: la Legge 833/78, caratteristiche generali. Organi e enti del SSN. Riforme sanitarie: Dlgs 502/92 e 517/93. Riforma Ter (Decreto Bindi): Dlgs 229/99. Legge 328/00 e rete integrata dei servizi sociali. Concetto di rete e di piano di intervento. Rete formale e informale. I LEA. I servizi socio sanitari e accesso	Ore: 10 Livello buono

	ad essi. Le case di riposo, le case di cura, le RSA, centri per anziani, case famiglia, centri di riabilitazione, centri diurni.	
--	--	--

Metodo di lavoro

Lezioni prevalentemente svolte con strumenti informatici e lezioni frontali. Approfondimenti usando slides, lo smart touch presente in classe.

Materiali di lavoro

Testi adottati : Igiene e cultura medico sanitaria
Autore: Amedeo Giammarino, volume 3.
Edizione: Simone EDITORE

Altro: utilizzo di slides prevalentemente della LIM. Lezioni frontali in classe.

Attività di recupero e di approfondimento

Recupero svolto in itinere, con prova orale sugli argomenti risultati insufficienti.

Strumenti di valutazione

La valutazione è stata svolta per le prove scritte con la griglia di valutazione ministeriale, tenendo conto delle esigenze degli alunni DSA e con legge 104/92. Per le prove orali secondo criteri del

docente. Prove di simulazione scritta della seconda prova dell'esame di Stato, in forma di trattazione sintetica di casi clinici da risolvere.

Competenze disciplinari acquisite:

La classe, composta da 14 alunni, che porto avanti sin dal terzo anno, risulta eterogenea dal punto di vista comportamentale, della linearità e costanza nello studio della cultura medica. Le lezioni si sono svolte con regolarità ed con sufficiente attenzione e interesse degli alunni. Durante il terzo anno di studi, ovvero l'anno 2022/2023, la DAD è stata eliminata, quindi le lezioni si sono svolte interamente in presenza. Le competenze acquisite sono buone, molto buone per pochi alcuni alunni, sufficienti per altri. Nel corso del triennio la classe si è dimostrata sufficientemente interessata e attenta, ma con una scarsa inclinazione allo studio.

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

A.S. 2024/2025 Classe 5°A SSAS Disciplina: Inglese Prof. Francesca Capasso

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI.

Contenuto disciplinare sviluppato Titolo del Modulo	unità didattiche	Livelli di approfondimento: ottimo/buono/discreto /suff/solo cenni
<i>The Elderly</i>	General Introduction Housing for the Elderly Nursing Homes Diseases of Old Age : Alzheimer's Disease, Parkinson's Disease, Osteoporosis, Dementia	Livello ottimo
<i>Euthanasia (DEBATE)</i>	Arguments in favour and against, palliative care and end of life	Livello Ottimo
<i>Death penalty</i>	arguments in favour and against,	Livello : Buono

<i>(DEBATE)</i>	prison rehabilitation (Volterra and Gorgona Project).	
<i>UK and USA Healthcare systems</i>	Rankings, Criteria, Characteristics and comparisons. Introduction to the concept of welfare	Livello : Ottimo
<i>Mental Health</i>	Depression, Bipolar Disorder, Anxiety Disorders, Schizofrenia, Personality Disorders	Livello : Ottimo
<i>Great Depression 1929 USA/ New Deal (CLIL STORIA)</i>	Historical facts and analysis of government measures during economic crisis.	Livello : Buono
<i>Educazione Civica</i>	Prison conditions and Rehabilitation	sufficiente

Metodo di lavoro

Nel corso delle lezioni particolare attenzione è stata dedicata all'analisi dei testi relativi al settore socio-sanitario, curando il lessico specifico. Al fine di coinvolgere gli studenti sono stati impiegate flipped classroom e lezioni partecipate. Si è fatto ricorso in misura minore alla lezione frontale soprattutto per introdurre i contenuti fondamentali da trattare. L'articolazione dell'attività didattica ha previsto, per mantenere l'attenzione, l'impiego di strumenti differenziati quali esercizi lessicali, di completamento, questionari scritti e orali, domande aperte, attività di listening, lavori a gruppi e *debate*.

Contestualmente si è cercato di costruire e sviluppare le quattro abilità linguistiche. Soprattutto nella seconda parte dell'anno si è puntato ad incrementare la produzione orale tramite presentazioni di restituzione di lavori di gruppo. Gli studenti sono stati, inoltre, guidati nell'elaborazione di schemi e mappe relativi ai testi analizzati per individuare i punti focali degli argomenti trattati.

Materiali di lavoro

Testo Adottato

D. Ardu - R. Beolè - R. Palmer *A Caring Society New Edition*, English for Health and Social Services, Edisco

Altri Testi :

C. Medaglia, *Health and Wellbeing*, English for Social Services, Rizzoli

M.C. Mancini, *Being Human*, HOEPLI

Slides caricate su classroom, video e estratti film.

Attività di recupero e di approfondimento

In itinere

Strumenti di valutazione

Per la valutazione sommativa sono state svolte prove scritte e orali volte alla misurazione dell'apprendimento al termine dello svolgimento dei macro-argomenti.

In sede di valutazione formativa si è tenuto conto degli interventi, delle esercitazioni e delle modalità con cui era stato svolto il lavoro in classe e a casa. Le verifiche orali sono state costituite generalmente da un breve set di domande, colloqui docente-allievo e presentazioni di lavori personali. Per le verifiche scritte sono state utilizzate prove semi-strutturate, testi di produzione in risposta a domande aperte.

La valutazione di fine quadrimestre ha considerato i risultati delle prove sommative, gli elementi emersi in sede di valutazione formativa, la progressione rispetto alla situazione di partenza, la partecipazione attiva alle lezioni, l'impegno personale, senza tuttavia mai prescindere dal raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari prefissati e dall'utilizzo delle griglie di valutazione elaborate dal dipartimento disciplinare.

Competenze disciplinari acquisite:

Per quel che riguarda le competenze acquisite, circa metà classe ha raggiunto un livello complessivamente sufficiente. Riesce, infatti, ad utilizzare il lessico socio-sanitario specifico di base e ad esprimersi sia in forma scritta che orale in modo semplice; risulta in grado di comprendere le informazioni essenziali dei testi proposti. Tre studentesse hanno raggiunto un livello molto buono di competenza linguistica e comunicativa, una soddisfacente padronanza del lessico specifico, nonché la capacità di rielaborare gli argomenti in modo personale.

Per il resto della classe, invece, si rilevano ancora incertezze nella produzione orale dovute in alcuni casi a timidezza, in altri a lacune non pienamente colmate, in altri ancora a scarso impegno e interesse.

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

A.S. 2024-25 Classe 5[°]A ssas Disciplina: Scienze Motorie e Sportive Prof. Carmela Claudia Comparato

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI		
<i>Titolo del modulo</i>	<i>Contenuti</i>	<i>Livelli di approfondimento:</i>
Progetto helper	Atletica: Conoscenza delle specialità su pista e attività di supporto a gare regionali dei Campionati Studenteschi	Livello. buono Ore 6
Il potenziamento fisiologico	Metodologia di riscaldamento e allenamento.	Livello: buono ore: 10
La Pallavolo	Fondamentali individuali e di squadra. Gioco di attacco e schemi di difesa	Livello: buono ore: 16
Il Badminton	Regole di gioco. Il servizio di dritto e di rovescio, clear, drop, smash,,net drop.	Livello: buono ore:14
Il Tennistavolo	Regole di gioco. Il servizio, il palleggio, la schiacciata	Livello: sufficiente ore: 10
Calcio tennis	Fondamentali individuali e esercitazioni pratiche	Livello: buono ore: 6
Palla Tamburello	Fondamentali individuali e esercitazioni pratiche	Livello: sufficiente ore: 6
Bocce	Regole di gioco. esercitazioni pratiche	livello: sufficiente ore: 6

Metodo di lavoro

Per lo sviluppo delle capacità operative nei vari ambiti delle attività motorie sono state privilegiate le situazioni impicanti l'autonoma ricerca di soluzioni e favorire il passaggio da un approccio globale ad una sempre maggiore precisione anche tecnica del movimento.

La pratica degli sport individuali e di squadra, anche quando ha assunto carattere di competitività, si è realizzata in armonia con l'istanza educativa, in modo da promuovere in tutti gli studenti, anche nei meno dotati, l'abitudine alla pratica motoria e sportiva

Materiali di lavoro

Altro: Attrezzatura ginnico- sportiva di varia natura: vari tipi di palloni, funicelle, rete di Pallavolo, Canestri, rete da calcio, tavoli tennistavolo, racchette da badminton, volani, tamburelli, casse stereo musicali, LIM.

Attività di recupero e di approfondimento

nessuna

Strumenti di valutazione

La valutazione volta a verificare il livello raggiunto all'interno di un obiettivo ha seguito criteri di oggettività là dove è stato possibile (test e percorsi motori – schede di verifica strutturate) di soggettività negli altri casi (progressioni, sequenze motorie verifiche orali, domande flash); ha tenuto conto anche:

- del miglioramento effettivamente conseguito rispetto al livello iniziale
- dell'impegno dimostrato volto a superare le difficoltà e l'errore e tendente a migliorare continuamente la risposta motoria
- della partecipazione attiva e costruttiva alle lezioni
- della disponibilità alla collaborazione con i compagni e con l'insegnante

Livello sufficiente(6) possesso essenziale delle regole, del gesto motorio, sua capacità di applicazione ,più o meno efficace, in situazioni ginniche e di gioco.

Conoscenza corretta dei contenuti essenziali con esposizione semplice ma corretta.

Livello buono(7/8) possesso globale e corretto delle nozioni tecniche, possesso generalmente sicuro del gesto tecnico, capacità di applicazione dello stesso efficace al 70%in varie situazioni ginniche e di gioco.

Conoscenza corretta e quasi completa dei contenuti con esposizione corretta usando almeno in parte la terminologia corretta.

Livello ottimo (9/10) Possesso preciso e sicuro delle regole e del gesto tecnico, sua capacità applicativa efficace in tutte le situazioni, accompagnata da capacità decisionale e visione di gioco.

Conoscenza completa dei contenuti, capacità di organizzare le conoscenze o capacità di fare collegamenti e/o effettuare logiche deduzioni.

Esposizione precisa usando correttamente la terminologia.

Competenze disciplinari acquisite:

Gli alunni dimostrano di aver conseguito mediamente una valida conoscenza della propria corporeità in relazione all'ambiente, mediante il miglioramento delle conoscenze teoriche e delle abilità pratiche che hanno acquisito rispetto alla situazione di partenza.
Sanno rielaborare il linguaggio espressivo adattandolo a contesti differenti.
Sono in grado di progettare e portare a termine una strategia in situazione di gioco o di gara utilizzando i gesti tecnici/tattici individuali.
Conoscono in linee generali i benefici del movimento
Utilizzano responsabilmente mezzi e strumenti idonei a praticare l'attività ginnico-sportiva.

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

A.S. 2024/2025 Classe 5A SSAS Disciplina: Psicologia generale ed applicata Prof.ssa Federica Domenica Cocuzza

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI (descrivere dettagliatamente specificando il livello di approfondimento dei singoli contenuti, ed eventualmente il tempo complessivo, in ore, dedicate al singolo contenuto disciplinare, comprensivo delle prove di valutazione/verifica).

<i>Titolo del modulo Contenuti Livelli di approfondimento</i>		
1. Gli orientamenti psicologici utili per l'intervento	L'apporto della psicoanalisi e la psicoanalisi infantile - L'apporto del comportamentismo e del cognitivismo- L'apporto della psicologia umanistica e della teoria sistemico relazionale.	livello: sufficiente
2. La progettazione in ambito sociale e socio-sanitario	Lavorare per progetti - La progettazione di un piano di intervento individualizzato - La rete nel lavoro sociale e socio-sanitario -	livello: sufficiente

	Gruppi di lavoro e lavoro di gruppo.	
3. L'intervento sui minori e sui nuclei familiari	Le fasi dell'intervento sui minori vittime di maltrattamento - Il gioco nei bambini maltrattati - Il disegno nei bambini maltrattati - La mediazione familiare - La terapia familiare basata sul gioco - I servizi socio-educativi, ricreativi e per il tempo libero, i servizi a sostegno della genitorialità, i servizi residenziali per minori in situazioni di disagio	livello: buono
4. L'intervento sui soggetti diversamente abili	Le fasi dell'intervento su soggetti con disabilità intellettiva - I possibili interventi sui comportamenti problema - I principali interventi sociali e servizi a disposizione dei soggetti diversamente abili	livello: buono
5. L'intervento sulle persone con disagio psichico	I principali psicofarmaci e il loro utilizzo - Gli elementi fondamentali della psicoterapia e le sue finalità - Gli aspetti peculiari e le tecniche principali della psicoanalisi, della terapia comportamentale, della terapia cognitiva, delle psicoterapie umanistiche e della terapia sistemico-relazionale - Finalità dell'arteterapia e della pet therapy, e loro campi di applicazione - La considerazione	livello: sufficiente

	del malato mentale nella storia - La nascita dei manicomi e il movimento	
--	--	--

	dell'antipsichiatria - La legge quadro n.180 del 1978 - Le strutture e i servizi che si fanno carico della cura, dell'assistenza e della tutela dei soggetti con disagio psichico	
6. L'intervento sugli anziani	Le caratteristiche e le strategie della ROT formale e della ROT informale - Le caratteristiche e le strategie della terapia della reminiscenza - Le caratteristiche e le strategie del metodo comportamentale- Le caratteristiche e le strategie della terapia occupazionale - I principali servizi residenziali e semi-residenziali per anziani - L'hospice – La gestione del fine vita - Il rapporto tra i servizi e i famigliari degli anziani	livello: buono
7. L'intervento sui soggetti dipendenti	I principali trattamenti farmacologici nella dipendenza da sostanze - I gruppi di auto-aiuto - I compiti del Ser.D. - Le diverse tipologie di comunità terapeutiche - I centri diurni	livello: buono
8. L'intervento su donne vittime di violenza, detenuti e migranti	Bisogni e problematiche specifiche dei soggetti in condizioni svantaggiate - La violenza di genere - I servizi a disposizione delle donne vittime di violenza L'intervento sui detenuti - il trattamento rieducativo - le figure professionali che operano in carcere L'intervento sui migranti - L'approccio interculturale al lavoro sociale - il metodo degli shock culturali - i servizi per l'accoglienza dei migranti	livello: sufficiente

Metodo di lavoro

Lezione frontale e partecipata
Utilizzo di schemi e mappe concettuali
Lettura ed analisi di casi e/o situazioni reali
Visione di video e filmati relativi alle tematiche affrontate

Materiali di lavoro

Testi adottati : *Il laboratorio della psicologia generale ed applicata* per il quinto anno Autore: A. Como, E. Clemente, R. Danieli
Edizione: Paravia

Altro:

- Materiale di approfondimento sugli argomenti trattati.
- Video e contenuti multimediali su: Demenza, Manicomi ed Ospedali psichiatrici giudiziari, Psicoterapia, PET therapy, Alcolisti Anonimi.

Strumenti di valutazione

Verifiche scritte: semistrutturate, analisi di casi o domande aperte riguardanti gli argomenti trattati. Verifiche orali: domande di comprensione, colloqui sugli argomenti trattati finalizzati a valutare il livello di acquisizione e riflessione sui contenuti, somministrazione di spunti utili alla costruzione del colloquio interdisciplinare

Competenze disciplinari acquisite:

1. Saper cogliere la specificità della psicologia come scienza
 2. Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, individuando i diversi approcci teorici
 3. Individuare collegamenti e relazioni tra un caso presentato e le nozioni teoriche apprese
-

sulle principali teorie

4. Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale
5. Facilitare la relazione e fra persone o gruppi, anche di culture e contesti diversi o con diversa abilità, attraverso linguaggi e sistemi di relazione e di comunicazione adeguati
6. Saper utilizzare strumenti di raccolta dei dati relativi ad un determinato fenomeno
7. Gestire azioni di informazione ed orientamento dell'utente e dei suoi familiari per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi presenti sul territorio
8. Realizzare azioni, anche in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno ed a tutela dei familiari e delle persone che vivono situazioni di disagio per favorirne l'inclusione e migliorarne la qualità della vita

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

A.S. 2024/25 Classe 5 A SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

**Disciplina: DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO SANITARIA E TECNICA
AMMINISTRATIVA**

Prof.ssa ANTONELLA SIMONCINI

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI (descrivere dettagliatamente specificando il livello di approfondimento dei singoli contenuti, ed eventualmente il tempo complessivo, in ore, dedicate al singolo contenuto disciplinare, comprensivo delle prove di valutazione/verifica).

Titolo del modulo	Contenuti	Livelli di approfondimento: ottimo/buono/discreto /suff/
Il lavoro e il rapporto di lavoro e la sicurezza sui luoghi di lavoro	Le fonti del diritto del lavoro Il principio lavorista la tutela dei lavoratori nella costituzione i sindacati e il diritto di sciopero Le tipologie dei rapporti lavorativi:	livello: buono ore:40

	il lavoro autonomo e subordinato La contrattazione collettiva Diritti e obblighi nel rapporto di lavoro subordinato, gli obblighi e i poteri del datore di lavoro il contratto di apprendistato: le tre categorie la sospensione e d estinzione del rapporto di lavoro: le dimissioni, il licenziamento Le fonti sul diritto alla sicurezza, la valutazione dei rischi e il DVR Le figure della sicurezza	
La protezione sociale del lavoratore	Nozione di previdenza e commento articolo 38 costituzione. Soggetti del rapporto previdenziale, il finanziamento del sistema previdenziale. Le competenze dell'INPS e il sistema pensionistico. Le competenze dell'INAIL, differenza tra infortunio sul lavoro e malattia professionale. La tutela della genitorialità: congedo di maternità e congedi parentali. Gli ammortizzatori sociali: la cassa integrazione e i contratti di solidarietà. La disoccupazione I contratti di part time e di somministrazione	livello: buono ore:25
I servizi e professioni del sistema integrato	La tutela della famiglia e il mediatore familiare, la tutela dell'anziano e l'OSS, la tutela del disabile e l'educatore professionale il terapeuta occupazionale, Le prestazioni del sistema integrato previste per la famiglia, l'anziano e il disabile	Livello: buono Ore:25

La qualità nei servizi sociosanitari	La rete dei servizi sociali: cosa è la sicurezza sociale cosa comprende e commento degli articoli della Costituzione di riferimento (2, 3, 4, 35, 32, 38) Il welfare mix e la legge 328 del 2000 Gli interventi assistenziali del Comune. I LEA Piano Nazionale degli interventi e dei servizi sociali Piano Regionale e Piano di zona Il Servizio Sanitario Nazionale l.833/78 e art 32 Costituzione i principi a fondamento. I tre livelli di LEA La Carta dei servizi. La qualità nei servizi sanitari e nei servizi sociali L'accreditamento il sistema dell'affidamento. La convenzione	Livello: buono Ore:20
Deontologia professionale e la tutela della privacy	Che cosa è la deontologia professionale, e i principi fondamentali della bioetica. I principi deontologici degli OSS. La responsabilità professionale che cosa è e le sanzioni Cenni alla responsabilità civile, responsabilità disciplinare, la responsabilità penale. Il segreto professionale La tutela della riservatezza o privacy Il trattamento dei dati personali I dati sensibili. Il consenso al trattamento dei dati e l'informativa Cenni al Garante per la privacy	Livello: discreto Ore 20

Metodo di lavoro

Lezione frontale partecipata, lettura inventariata del libro di testo, utilizzo di mappe concettuali, schemi e documenti di didattica semplificata, attività di ricerca a casa, esercizi di verifica di competenze.

Materiali di lavoro

Testo adottato: Società futura
Autore: Olimpia Capobianco, Simona Dani, Fabio Ferriello
Edizione: Tramontana
Costituzione
Codice civile

Attività di recupero e di approfondimento

L'attività di recupero e approfondimento si è svolta nel corso dell'intero anno scolastico in itinere

Strumenti di valutazione

Colloqui, prove a risposta chiusa, prove semi strutturate

Competenze disciplinari acquisite:

Saper valutare il funzionamento delle società cooperative, individuando gli interventi possibili delle cooperative sociali di tipo A e di tipo B
Saper riconoscere il funzionamento del terzo settore e il welfare mix
Saper comprendere la normativa relativa al lavoro e al rapporto di lavoro
Saper individuare le forme di previdenza sociale
Saper riconoscere le diverse prestazioni previste dal sistema integrato dei servizi sociali e sociosanitari
Saper individuare i soggetti che partecipano alle reti di servizi sociali
Saper riconoscere le forme di concreta applicazione della sussidiarietà orizzontale
Saper individuare le modalità di accreditamento /affidamento dei servizi sociali al terzo settore
Saper comprendere l'importanza della deontologia professionale
Saper applicare la disciplina della privacy in ambito sociosanitario

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

A.S. 2024/2025 Classe 5° A SSAS Disciplina:METODOLOGIE OPERATIVE Prof. Vannozzi Simona

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI (descrivere dettagliatamente specificando il livello di approfondimento dei singoli contenuti, ed eventualmente il tempo complessivo, in ore, dedicate al singolo contenuto disciplinare, comprensivo delle prove di valutazione/verifica).

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI		
<i>Titolo del modulo</i>	<i>Contenuti</i>	<i>Livelli di approfondimento: ottimo/buono/discreto /suff/solo cenni</i>
LA PRAGMATICA DELLA COMUNICAZIONE UMANA	Il processo della comunicazione: aspetti caratterizzanti, modelli e difficoltà comunicative; Comunicazioni ed implicazioni relazionali: i principi che regolano la comunicazione, imparare a comunicare.	livello: Buono
LA PROGETTAZIONE DELL' ATTIVITA' IN AMBITO ASSISTENZIALE, SOCIO-SANITARIO E SOCIO-EDUCATIVO	La fase preliminare del progetto d'intervento; La fase di impostazione progettuale e quella conclusiva; L' articolazione del progetto; La gestione del progetto: dalla pianificazione alla valutazione	Livello: Buono

L'ETA' SENILE	I cambiamenti in età senile: l'anziano nel sistema familiare, i disturbi in età senile, l'assistenza; La stesura del PAI; UVG; Le demenze; Le principali malattie associate le demenze; Le principali terapie delle demenze	Livello: Buono
MALATI TERMINALI E FINE VITA	Diritti e bisogni del paziente; Le cure palliative e l'hospice; Il processo di morte; Il testamento biologico	Livello: Buono
ATTIVITA' RIABILITATIVE E CO-TERAPIE:	La riabilitazione; Le attività riabilitative di tipo sanitario; Le co-terapie; Le attività ricreative	Livello: Buono

Metodo di lavoro

L'insegnamento della disciplina è stato impostato attraverso un percorso didattico di tipo modulare.

Moduli composti da un insieme coerente di argomenti trattati sotto vari punti di vista e sviluppati

intorno a nuclei tematici centrali. Le lezioni sono avvenute

con modalità frontale e dialogata, stimolando gli studenti alla partecipazione attiva, ed anche attraverso

il cooperative Learning, in piccoli gruppi, per raggiungere obiettivi comuni, cercando di migliorare

reciprocamente il loro apprendimento. Il linguaggio adottato è stato semplice e specifico, in modo da consentire agli studenti l'acquisizione di una terminologia scientifica adeguata, corretta alla figura professionale di indirizzo e spendibile in ambito lavorativo. Infine, per gli studenti certificati (Legge 104/1992) e per i DSA (Legge 170/2010) sono state adottate tutte le misure dispensative e compensative contemplate nei rispettivi PEI e PDP.

Materiali di lavoro

Testi adottati : CORSO DI METODOLOGIE OPERATIVE
Autore: G. MUSCOGIURI; D. PALERMO
Edizione: Hoepli

Attività di recupero e di approfondimento

Al termine del primo quadrimestre è stato approntato il recupero in itinere, iniziativa che ha permesso al 100% di saldare il debito formativo degli studenti coinvolti.
Al fine di approfondire la tematica sulla figura professionale del caregiver è stato visionato il film Patch Adams, 1998 Inoltre nell'ambito di Educazione civica sono state affrontate tematiche riguardanti il tema "i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente."

Strumenti di valutazione

Valutazione formativa e sommativa attraverso verifiche orali (interventi spontanei e colloqui) ed elaborati scritti (strutturati e semi strutturati, analisi di casi studio).
La scala dei voti è quella definita dal Collegio dei Docenti per l'A.S. 2024-'25.
Le griglie di valutazione utilizzate durante l'anno scolastico e quelle usate per le simulazioni d'esame sono allegate al documento.

Competenze disciplinari acquisite:

- . Acquisire un'adeguata alfabetizzazione della disciplina
 - . Cogliere gli elementi principali dell'argomento
 - . Applicare in modo semplice i contenuti acquisiti
 - . Saper lavorare in gruppo con atteggiamento collaborativo
 - . Saper esporre in forma orale e scritta i contenuti appresi
-

--

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

A.S.2024/2025 Classe 5A SSAS Disciplina MATEMATICA

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI (descrivere dettagliatamente specificando il livello di approfondimento dei singoli contenuti, ed eventualmente il tempo complessivo, in ore, dedicate al singolo contenuto disciplinare, comprensivo delle prove di valutazione/verifica).

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI		
<i>Titolo del modulo:</i>	unità didattiche	Livelli di approfondimento: ottimo/buono/discreto /suff/solo cenni
LIMITI	Il concetto di infinito e di limite. L'algebra dei limiti e le forme indeterminate (infinito/infinito e 0/0) e le relative strategie risolutive. Limite destro e limite sinistro. Introduzione al concetto di asintoto. Saper risolvere algebricamente e graficamente il limite di una funzione con x tendente a più o meno infinito oppure a un numero razionale. Saper scegliere ed applicare opportunamente le tecniche risolutive per le forme indeterminate.	Livello: discreto Ore: 25
Funzioni Continue e	Definizione di funzione continua	Livello:

Asintoti	in un intervallo. Tipi di discontinuità: prima, seconda, terza specie o eliminabile. Definizione e concetto di asintoto orizzontale, verticale e obliquo. Saper calcolare i limiti opportuni di funzioni fratte o irrazionali “ai bordi del dominio”. Saper descrivere graficamente e determinare algebricamente, la presenza di una discontinuità di prima, seconda o terza specie. Saper determinare, se esistono, gli asintoti verticali ed orizzontali di semplici funzioni tramite il calcolo degli opportuni limiti ricavandone la forma algebrica e grafica. Saperli poi riportare sul grafico del relativo studio di funzione.	Discreto Ore: 25
Derivata di una Funzione	La derivata di una funzione. La retta tangente al grafico di una funzione. I concetti di continuità e di derivabilità. Le derivate fondamentali. Punti di massimo e minimo relativi e assoluti, definizioni e determinazione con la derivata prima. Accenni a: concavità di una curva, crescita e decrescenza. Saper calcolare la derivata di funzioni polinomiali, fratte. Saper determinare punti stazionari delle suddette funzioni distinguendoli tra punti di massimo e di minimo relativo. Saper risolvere problemi di massimo e minimo.	Livello: sufficienti Ore: 18

<i>Studio completo di funzione</i>	Studio di funzioni razionali (intere o fratte). Interpretare e analizzare il grafico di una funzione. Saper applicare la procedura di studio di una funzione alle funzioni razionali intere e fratte. Saper rappresentare graficamente le informazioni ottenute mediante lo studio della funzione e, quindi, tracciare il grafico nel piano cartesiano (completo di: dominio, segno, asintoti, punti di massimo e di minimo). Saper inoltre interpretare un grafico di funzione già disegnato, ricavandone le informazioni dello studio di funzione con un procedimento inverso.	Livello: discreto Ore: 25
------------------------------------	--	---

Metodo di lavoro

Lezione frontale partecipata, lavoro individuale e di gruppo. Utilizzo di materiale multimediale.

Materiali di lavoro

Libro di testo, appunti delle lezioni. Applicativi online (google classroom, Kahoot!, youtube).
Tavoletta grafica wacom , lim, lavagna.

Attività di recupero e di approfondimento

Per il recupero sono stati proposte sia verifiche scritte che orali (individuali). Per la loro preparazione si è fatto ricorso anche ad attività di peer to peer tra pari. Per l'approfondimento sono state svolte esercitazioni individualizzate (orali) e revisione dei compiti assegnati a casa.

Strumenti di valutazione

Esercizi alla lavagna e a casa, prove scritte di varia tipologia (individuali strutturate,

semistrutturate e a gruppi) e prove orali.

Competenze disciplinari acquisite:

Riconoscere le situazioni in cui utilizzare le conoscenze e competenze apprese nel percorso di studi e saperle opportunamente utilizzare per risolvere problemi matematici.

Il concetto e il calcolo dei limiti di varia forma. La capacità di tracciare il grafico di una funzione razionale fratta attraverso lo strumento dello studio di funzione e, viceversa, saper ricavare le informazioni caratteristiche di una funzione osservandone il grafico senza conoscerne la forma algebrica.

Infine saper applicare gli strumenti matematici appresi nell'osservazione di grafici caratteristici del percorso di studi.

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

A.S.2024/2025 Classe 5A SSAS Disciplina Spagnolo

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI (descrivere dettagliatamente specificando il livello di approfondimento dei singoli contenuti, ed eventualmente il tempo complessivo, in ore, dedicate al singolo contenuto disciplinare, comprensivo delle prove di valutazione/verifica).

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI		
<i>Titolo del modulo</i>	<i>Contenuti</i>	<i>Livelli di approfondimento: ottimo/buono/discreto /suff/solo cenni</i>
MODULO 1 La vecchiaia	Gli anziani nel corso della storia Istituto Imerso Assistenza agli anziani. Profilo professionale. L'arte e l'Alzheimer Residenze per anziani	livello: buono ore: 33
MODULO 2 <i>I disturbi mentali</i>	Storia della psichiatria Differenze con la psicologia	Ore: 33 Livello: sufficiente

	Depressione Ansia Attacchi di panico Le fobie Disturbo bipolare Disturbi alimentari: anoressia e bulimia Schizofrenia Disturbi degli apprendimenti Autismo	
Modulo 3 Agricoltura sociale	Valori dell'agricoltura sociale Benefici dell'ortoterapia	Ore: 4 Livello: buono
Modulo 4 Cenni di storia spagnola	Situazione storica spagnola del XIX secolo Eventi principali del XX secolo, soprattutto il passaggio dalla Seconda Repubblica alla Guerra Civile, la dittatura di Franco, il periodo della transizione. La Guernica: analisi dei simboli, collegamento con gli eventi storico-politici	Ore: 27 Livello sufficiente
Modulo 5 Educazione civica	Organizzazione dello Stato spagnolo Contesto storico della Costituzione spagnola Articoli della Costituzione spagnola riguardanti la salute	Ore: 2 Livello sufficiente

Metodo di lavoro

Lezione partecipata e attività laboratoriali sui contenuti del programma. Spiegazioni con il supporto di schemi e mappe concettuali. Ascolto e comprensione di dialoghi e testi orali motivati da esercizi. Lettura e comprensione di testi scritti e di video di varia tipologia con spunti di riflessione e dibattito. Collaborative learning. Lavori di gruppo per il confronto dell'elaborazione individuale e per offrire maggiori opportunità di scambio ed espressione orale in lingua straniera. Revisione critica dei compiti domestici e delle verifiche in classe, da cui trarre spunto per eventuali rinforzi. Redazione di testi specifici, relazioni, riassunti di argomenti trattati sia oralmente che per iscritto e creazione di prodotti informatici atti alle presentazioni.

Materiali di lavoro

M. d'Ascanio, A. Fasoli, Atención Sociosanitaria, Edizione Clitt
Video e testi su siti internet.

Attività di recupero e di approfondimento

In itinere monitoraggio di studio individuale.

Strumenti di valutazione

Verifiche formative:

brevi colloqui, domande di comprensione, attività di ascolto, produzioni scritte, riassunti,

conversazioni guidate.

Verifiche sommative:

scritte: richiesta di produzioni e a domande aperte, formulate sulla base dei testi studiati e degli esercizi effettuati in classe ed a casa; orali: colloquio sugli argomenti trattati e domande mirate a valutare il livello di acquisizione e

riflessione sui contenuti, presentazioni di prodotti elaborati in gruppo.

Competenze disciplinari acquisite:

Utilizzare la lingua straniera per scopi comunicativi per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B1 (Livello intermedio soglia) del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)

- Avere consapevolezza degli aspetti socio-linguistici e paralinguistici della comunicazione, in relazione ai contesti di studio e di lavoro tipici del settore dei servizi socio-sanitari, consolidando e ampliando la competenza comunicativa
 - Sapersi esprimere in lingua straniera con essenziale correttezza (dal punto di vista grammaticale, sintattico e lessicale) utilizzando la forma più adeguata ai diversi registri e contesti
 - Operare una rielaborazione personale dei contenuti acquisiti
 - Utilizzare strategie di comprensione di testi relativamente complessi riguardanti argomenti socio-culturali, riferiti in particolare al settore di indirizzo.
 - Saper utilizzare varie modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e/o orali, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete.
 - Essere consapevoli della propria identità culturale, nella comprensione e accettazione dell'altro.
 - Utilizzare strumenti digitali (GSuite)
 - Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.
-

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

A.S. 2024/2025 Classe 5^a A SSAS Disciplina: Religione Prof.ssa Bonvicini Lucia

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI (descrivere dettagliatamente specificando il livello di approfondimento dei singoli contenuti, ed eventualmente il tempo complessivo, in ore, dedicate al singolo contenuto disciplinare, comprensivo delle prove di valutazione/verifica).

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI

Titolo del modulo	Contenuti:	Livelli di approfondimento: ottimo/buono/discreto /suff/solo cenni
Libertà e responsabilità: il bene e il male	a) Persona, un'unità a più dimensioni: natura istintiva, affettiva, intellettuale. Corpo e spirito in equilibrio. L'apporto della teologia cristiana. b) La coscienza morale: la legge naturale, positiva, soprannaturale c) La libertà di scegliere tra il bene e il male	Livello: Buono ore:10
La vita e il mistero: etica della vita	a) La vita diritto inalienabile e assoluto b) La vita e il suo valore etico c) Le azioni contrarie alla vita: l'aborto, l'omicidio, il suicidio, l'eutanasia, la pena di morte d) La sfida della biotecnologia	Livello: Buono Ore:8
Etica delle relazioni e la dottrina sociale della Chiesa Cattolica	a) Storia della Chiesa cattolica nei fatti più salienti del '900: i regimi totalitari e il Concilio Vaticano II. b) La dignità dell'uomo e la sua natura di creatura vertice della creazione secondo la religione cristiana. c) I diritti secondo la Costituzione e	Livello: Buono

	la Dichiarazione Universale dei diritti dell’Uomo. d) La relazione con gli altri secondo la prospettiva cristiana: il principio di sussidiarietà e il principio di solidarietà	
--	---	--

Metodo di lavoro

Brevi lezioni frontali in un continuo dialogo con gli studenti; brevi letture e schede tratte dal libro di testo, da fonti e documenti finalizzati a favorire un apprendimento interattivo su base esperienziale. Proiezioni video da internet.

Materiali di lavoro

Testi adottati : libro di testo “ Ospite inatteso”

Autore: A-A.V.V.

Edizione: Sei

Altro: schede critiche tratte da vari testi didattici- documenti del magistero- strumenti audiovisivi

Strumenti di valutazione

Prove orali formulate con domande e colloquio con gli studenti finalizzate a valutare la partecipazione e l’interesse degli stessi durante le lezioni, la loro capacità di analisi critica ed espressiva e i progressi effettuati dall’inizio dell’anno scolastico.

Competenze disciplinari acquisite:

- a) Capacità di riconoscere il valore etico della vita umana nella dignità della persona, nella libertà di coscienza, nella responsabilità verso se stessi, gli altri e il mondo.
- b) Sapersi confrontare con i problemi della vita, della sofferenza e della morte alla luce dei valori cristiani e saper distinguere i fondamenti dell’etica laica e cattolica sulla vita umana.
- c) Capacità di cogliere la valenza delle scelte morali e di valutare la dimensione religiosa come completamento e arricchimento della persona umana.

Allegato 4 - Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

Tutor PCTO per la classe 5° sez A Servizi per la Sanità e Assistenza Sociale : Antonella Simoncini

Sintesi del percorso triennale:anni scolastici 2022/23- 2023/24- 2024/25

Classe	Ore	Attività svolte, discipline coinvolte, tempi di attuazione, aziende
terza	106	Nella classe terza le attività svolte sono state: corso base sicurezza e salute sui luoghi di lavoro. Utilizzo piattaforma ANFOS. (diritto legislazione socio sanitaria, igiene e cultura medica) (4 ore). Progetto “Meravigliosamente diversi: un can-otto salva-gente” realizzato in sincrono con la SICS -Firenze (Scuola Italiana Cani da Salvataggio- sezione Toscana) e con la partecipazione della Capitaneria di Porto di Livorno, del Comando dei Vigili del Fuoco di Livorno e con il patrocinio del Comune di Livorno (32 ore). Progetto “Un’avventura nel mondo dell’infanzia” (60 ore) Stage presso scuole materne comunali. Progetto Madre Lingua (10 ore).
quarta	343	Dalla classe quarta è iniziato il “Progetto sperimentale per la qualifica OSS post diploma” con lezioni di operatori sanitari e laboratorio presso scuola e Polo Universitario di Scienze infermieristiche- presidio ospedaliero Livorno. (diritto legislazione socio sanitaria, igiene e cultura medica, psicologia generale e

		applicata). (72 ore). Progetto sperimentale “Qualifica OSS”prevede lezioni in classe su UF individuate dal progetto per le discipline diritto legislazione socio sanitaria, igiene e cultura medica, psicologia generale e applicata, metodologie operative, svolte dai docenti interni del CdC. (96 ore). Progetto “Un’avventura nel mondo dell’infanzia” (60 ore) Stage presso Nido infanzia comunali Progetto Storie sulla pelle Fondazione Goldoni (4 ore). Progetto Formazione sicurezza (4 ore). Progetto Teams for Steam (8 ore) alcune alunne. Progetto “In testa la sicurezza”(3 ore). Incontro docente universitario (4 ore). Progetto ‘Giovani e salute mentale’ presso località Montioni (32 ore). Progetto Formazione primo soccorso Croce Rossa Italiana (10 ore). Travel Game “Work on board” (40 ore) alcuni studenti. Progetto Madre Lingua (10 ore).
quinta	230	Progetto sperimentale “Qualifica OSS” lezioni in classe su UF individuate dal progetto per la disciplina diritto legislazione socio sanitaria, svolta dai docenti interni del C.d.C. (5 ore). Progetto sperimentale “Qualifica OSS” prevede lezioni in classe su UF individuate dal progetto per le discipline diritto legislazione socio sanitaria, igiene e cultura medica, psicologia generale e applicata, metodologie operative, svolte dai docenti interni del CdC. (67 ore). Progetto “L’esperienza insegna: il lavoro in RSA” Stage presso RSA Livorno (70

		ore). Progetto Alzheimer Associazione Cuore (4 ore). Incontro psicologo sul tema delle demenze (4 ore). CCA incontri con formatori della camera di commercio per preparazione del CV e orientamento (10 ore). Incontro con ASSO - A Scuola di Soccorso- formazione BLS (2 ore) Incontro Associazione Avo (2 ore). Incontro Avis, Aido, Admo per sensibilizzare gli studenti al gesto del dono (4 ore). Progetto studenti in carcere (5 ore).Progetto Start (2 ore). Progetto Madre Lingua (10 ore). Percorso Sociale/Benessere - Pcto Rimini - Assoform Romagna (40 ore) Giornata delle carriere presso Fortezza Vecchia (5 ore).
Totale	679	

Allegato 5- Percorsi di educazione civica

Tempistica e discipline coinvolte:

Disciplina	Contenuti disciplinari	Obiettivi di apprendimento disciplinari	Tempistica (I o II quadrimestre) e ore da dedicare alla trattazione
PRIMO QUADRIMESTRE			
diritto, legislazione socio sanitaria e	Il rispetto della persona umana: la violenza sulle	Comprendere l'importanza del rispetto della	5 ore

tecniche amministrative	donne La protezione della persona umana sul lavoro e il caso Eternit Il diritto alla vita assoluto e inviolabile alla luce degli articoli 2,3, 27, 32 Cost.	persona umana che la nostra Costituzione pone al suo centro, considerandola protagonista assoluta della vita politica, economica e sociale del proprio paese e del mondo intero La Costituzione Italiana	
scienze motorie e sportive	Star bene con sé stessi e con gli altri	Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione, per il superamento di ogni pregiudizio	4 ore
psicologia generale e applicata	La cura, la dignità e la tutela degli utenti fragili	Il valore inviolabile della persona nel ruolo dei professionisti sociali e sanitari	4 ore
lingue straniere inglese	British Law System and Constitution	Comprendere lo sviluppo storico della costituzione in Gran Bretagna	2 ore
lingue straniere Spagnolo	Istituzioni e organizzazione	Comprendere lo sviluppo e i	2 ore

	dello Stato spagnolo	cambiamenti dello Stato spagnolo.	
igiene e cultura medico sanita	Il manicomio e le sue barbarie	Conoscere le misure usate in manicomio come terapia alla ‘pazzia’	4 ore
religione	La persona e la sua dignità. Il valore della vita	Comprendere il valore e l'inviolabilità della vita dal testo costituzionale alle prospettive nelle varie religioni.	3 ore
Totale ore I Quadrimestre			20
SECONDO QUADRIMESTRE			
letteratura italiana	Educazione alla legalità: concetto di legalità, definizione di mafia, contrasto alla criminalità organizzata.	Maturare scelte e condotte di contrasto a ogni forma di illegalità. Analizzare la diffusione a livello territoriale, oltre che nel contesto nazionale, delle varie forme di criminalità e in particolare della criminalità organizzata. Individuare i fattori determinanti che hanno favorito la	4 ore

		nascita delle mafie. Analizzare gli effetti delle varie illegalità sullo sviluppo socioeconomico, sulla libertà e sicurezza delle persone.	
storia	Le personalità che si sono distinte nella lotta alla mafia (Borsellino, Falcone, Impastato), la criminalità organizzata nella società attuale.	Maturare scelte e condotte di contrasto a ogni forma di illegalità. Analizzare la diffusione a livello territoriale, oltre che nel contesto nazionale, delle varie forme di criminalità e in particolare della criminalità organizzata. Individuare i fattori determinanti che hanno favorito la nascita delle mafie. Analizzare gli effetti delle varie illegalità sullo sviluppo socioeconomico, sulla libertà e sicurezza delle persone.	2 ore

metodologie operative	i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente.	individuare all'interno della costituzione italiana e della carta dei diritti fondamentale i principi comuni relativi al benessere comune	3 ore
matematica	Ludopatia	Studio del fenomeno della ludopatia in Italia, presentazione di grafici e dati e loro interpretazione e contestualizzazione.	3 ore
diritto legislazione socio sanitaria tecnica amministrative	La Costituzione italiana e la Carta dei Diritti Fondamentali dell'UE e la Dichiarazione Universale dei diritti umani a confronto nei contenuti fondamentali	Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, inserendola nel contesto storico d'origine a livello nazionale, europeo e mondiale. Riflettere sullo stato di attuazione dei suoi principi nella società e nel tempo, individuando responsabilità e	

		conseguenze della loro mancata applicazione o violazione.	
Totale ore			36

Allegato 6 -Esempi di prove di verifica scritta, in particolare di quelle effettuate in preparazione dell'esame

Allegato 6.1. Simulazione prima prova

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come scorrea la
calda sabbia lieve per
entro il cavo della mano
in ozio il cor sentì che il
giorno era più breve.

E un'ansia repentina il
cor m'assalse per
l'appressar dell'umido
equinozio che offusca l'oro
delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo
urna la mano era,
clessidra il cor mio
palpitante, l'ombra
crescente d'ogni stelo
vano quasi ombra d'ago in
tacito quadrante.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
-

-
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
 3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una '*clessidra*'.
 4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

PROPOSTA A2

Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai

pregiudizi di una piccola città di provincia. «Adesso Cosima aveva quattordici anni, e

conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E

Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico

editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...] Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiatasi in parte nella barcaccia dell'editore Perino.

E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'“Ultima Moda”, nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su

questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati

costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il *paese* tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'*esercito*: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli

psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale *'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'*?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra *'esercito'* e *'paese'*?
4. Quali fenomeni di *'adattamento'* e *'disadattamento'* vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Luca Serianni**, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media

continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine

sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...].

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi.

I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppelande* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale].

Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante...* a) *botti schiattate*, b) *casecavalle*, c) *pummarole*, d) *babà fraceti*». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso “prepararsi”; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e

tanto basta.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
 2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
 3. L'autore sostiene che in Italia '*la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale*': su quali basi fonda tale affermazione?
 4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?
-

Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*", "*learning*" sarà come dire "il sole sorge":

sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife* e nell'infosfera. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro

[...].»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo l'autore afferma *'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'*?
3. Secondo Luciano Floridi, *'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'*. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere *'sempre più onlife e nell'infosfera'*?

Produzione

L'autore afferma che *'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'*. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elaboro un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-
ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte,

disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla. Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è

schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera

critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957/1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è

stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo fanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaak Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le

persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono *'passione e fantasia'*: condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce

Allegato 6.2. Simulazione seconda prova

Tipologia di prova: C

Individuazione, predisposizione o descrizione delle fasi per la realizzazione di un servizio

Nuclei tematici fondanti le competenze a cui fare riferimento:

- Metodi, strumenti e condizioni del prendere in cura persone con fragilità o in situazioni di svantaggio per cause sociali o patologie;
- Condizioni d'accesso e fruizione dei servizi educativi, sociali, sociosanitari e sanitari.

Testo della prova

Di fronte alla forte e crescente presenza della popolazione anziana e all'incidenza delle fragilità legate all'età, le politiche di prevenzione e di cura in favore dei cittadini anziani nella nostra zona negli ultimi anni sono state mirate al perseguimento di alcuni

fondamentali obiettivi assistenziali della persona anziana fragile, autosufficiente o meno, o con decadimento cognitivo, fornendo i mezzi integrativi alle perdite funzionali e intervenendo a sostegno delle famiglie.

Gli obiettivi perseguiti sono:

- migliorare la qualità della vita delle persone anziane;
- potenziare il sistema domiciliare nel suo complesso;
- promuovere azioni rivolte ad ottimizzare tutte le risorse territoriali, con particolare attenzione alla rete dei servizi in cui protagonisti anche soggetti del Terzo Settore.

Il candidato in base alle proprie conoscenze e alle informazioni fornite nei documenti allegati, strutturi un progetto relativo a servizi utili al perseguimento dell'assistenza all'anziano fragile, seguendo i punti indicati:

1. nome del progetto, obiettivi, finalità, modalità di realizzazione, valutazione;
2. ipotizzare una condizione patologica caratteristica della popolazione anziana fragile;
3. pianificare alcune attività socio-educative, ludiche, culturali e assistenziali che il servizio può realizzare per tutelare e migliorare la condizione di vita degli anziani in condizioni di fragilità presenti nel territorio
4. descrivere le forme di tutela legale previste per l'anziano fragile

Documenti allegati

La demenza è fra le prime cause di disabilità e perdita di autonomia fra le persone anziane. Oltre che sui malati, le demenze hanno enormi ricadute sanitarie, sociali ed economiche, anche sulle persone che si prendono cura di loro (caregiver) e sulle loro famiglie. Molte situazioni patologiche possono determinare demenza. Delle forme a esordio dopo i 60 anni il 60% è correlato a malattia di Alzheimer, il 15-20% è determinato da patologia cerebrovascolare (demenza vascolare) o da malattia a corpi di Lewy (come il morbo di Parkinson).

“Uno studio dell’Università del Kentucky di Lexington ha rilevato come la presenza di quattro proteine mal ripiegate correlate a neurodegenerazione sia comune nei cervelli degli anziani e si associ a demenza e compromissione della cognizione. Le proteine mal ripiegate – grovigli neurofibrillari di tau, beta-amiloide, alfa-sinucleina e proteina 43 – sono spesso osservate nei cervelli degli anziani.” (*Jama Neurology*, 2020).

Firma del Dirigente Scolastico Prof.ssa Francesca Barone Marzocchi	Firma del Coordinatore di Classe Prof. Mariotti Matteo
--	--

Data: 15 Maggio 2025
